



**COGNE ACCIAI SPECIALI SPA**

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021**



## **INFORMAZIONI GENERALI**

COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A. è un soggetto organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

### **COGNE ACCIAI SPECIALI**

Società per Azioni  
Capitale sociale Euro 200.000.000 i.v.  
Codice Fiscale e numero di iscrizione nel  
Registro delle Imprese di Aosta: 02187360967  
Partita IVA : 00571320076  
R.E.A. di Aosta n. 50474  
Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente  
Ing. Giuseppe Marzorati

Vice Presidente  
Ing. Roberto Marzorati

Amministratore Delegato  
Dott. Eugenio Marzorati

Direttore Generale - Consigliere Delegato  
Dott.ssa Monica Pirovano

Consiglieri  
Ing. Massimiliano Burelli  
Dott. Emilio Giacomazzi

### **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente  
Dott. Giuseppe Piaggio

Sindaci effettivi  
Dott. Roberto Piatti  
Dott. Aldo Valsecchi

Sindaci supplenti  
Dott. Roberto Piaggio  
Dott.ssa Alessandra Perlo

### **ORGANISMO DI VIGILANZA**

Presidente  
Avv. Paolo Mantegazza

Componenti  
Dott. Roberto Piatti  
Avv. Maurizio Bortolotto  
Dott. Aldo Valsecchi

### **SOCIETÀ DI REVISIONE**

EY S.p.A.



**COGNE ACCIAI SPECIALI SPA**

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16

Capitale Sociale Euro 200.000.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta

Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**INDICE  
RELAZIONE SULLA GESTIONE**

1. Profilo .....	4
2. Principali Dati di Bilancio .....	7
3. Lo scenario economico internazionale .....	8
4. Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio .....	12
5. Commento ai risultati .....	13
6. Analisi degli indicatori di risultato finanziari .....	17
7. Analisi degli indicatori di risultato non finanziari .....	17
8. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale.....	18
9. Investimenti .....	18
10. Risorse Umane .....	19
11. Salute e Sicurezza.....	20
12. Emissioni gas ad effetto serra .....	21
13. Analisi dei Rischi .....	21
14. Adempimenti ai sensi del D.Lgs. 231/01 .....	23
15. Adempimenti Privacy.....	24
16. Attività di Ricerca e Sviluppo: l'innovazione per il miglioramento.....	25
17. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti .....	25
18. Numero e valore nominale delle azioni proprie .....	28
19. Elenco delle sedi secondarie.....	28



## 1. Profilo

Lavoro, impegno, integrazione e innovazione sono i valori che meglio definiscono quella che da sempre è l'attività della principale fabbrica della Valle d'Aosta e una delle storiche grandi imprese centenarie italiane.

L'idea di realizzare uno Stabilimento siderurgico strategicamente vicino alle materie prime nacque nei primi anni del XX secolo e si concretizzò nel 1916 grazie all'iniziativa dell'imprenditore belga Charles Van Der Straten Pontoz, al quale si deve la costituzione della Società Miniere di Cogne. Tuttavia, lo sviluppo del progetto elettro siderurgico valdostano va ascritto all'opera di Pio Perrone, alla sua tenacia e alla competenza dei tecnici italiani e svedesi cui va il merito di aver realizzato in anni difficili - quali furono quelli della Prima Guerra Mondiale - un'acciaieria elettrica unica nel suo genere, alimentata dalla magnetite di Cogne e dall'energia prodotta nelle centrali di Aymavilles, Chavonne e Champagne.

Nel corso degli anni Settanta e Ottanta, la Cogne visse la tormentata storia del settore siderurgico delle partecipazioni statali, condividendone il travaglio che si concluse con la liquidazione dell'Egam prima e della Finsider poi, per approdare, infine, all'interno del gruppo Ilva. Negli anni successivi, gran parte dei Paesi più industrializzati dovette procedere a drastiche riduzioni della capacità produttiva del settore ghise e acciai. A un eccesso di offerta, si contrapponeva infatti una contrazione dei consumi per l'affacciarsi sul mercato di nuovi prodotti e di nuovi produttori in Estremo Oriente. Il processo di razionalizzazione comportò per l'Ilva, il maggior produttore italiano, un progressivo ridimensionamento, conseguito al prezzo di pesanti ristrutturazioni e chiusure di impianti. All'inizio degli anni Novanta l'Ilva decise di concentrare la propria attività sul solo core-business, costituito dalla produzione di acciai piani. Lo Stabilimento di Aosta, pur vantando una riconosciuta qualità nel settore dei prodotti lunghi, rischiò la chiusura, non rientrando più nei piani strategici del gruppo.

La Cogne Acciai Speciali, il 1° gennaio 1994, venne acquisita da imprenditori privati, che ne pianificarono la ristrutturazione industriale e il successivo rilancio. Il dimezzamento e l'ottimizzazione delle aree occupate hanno comportato la riduzione della superficie dello Stabilimento e contemporaneamente la restituzione alla città di un'area, l'Esplanade Aoste, destinata all'insediamento di nuove realtà imprenditoriali.

La fabbrica, come la conosciamo oggi, è di fatto rinata dall'incontro di due tradizioni che hanno dato il via al progetto Cogne Acciai Speciali:

una centenaria, imperniata sulla Valle d'Aosta, capace di distinguersi nell'immediato Dopoguerra nella produzione di acciai speciali e inossidabili;

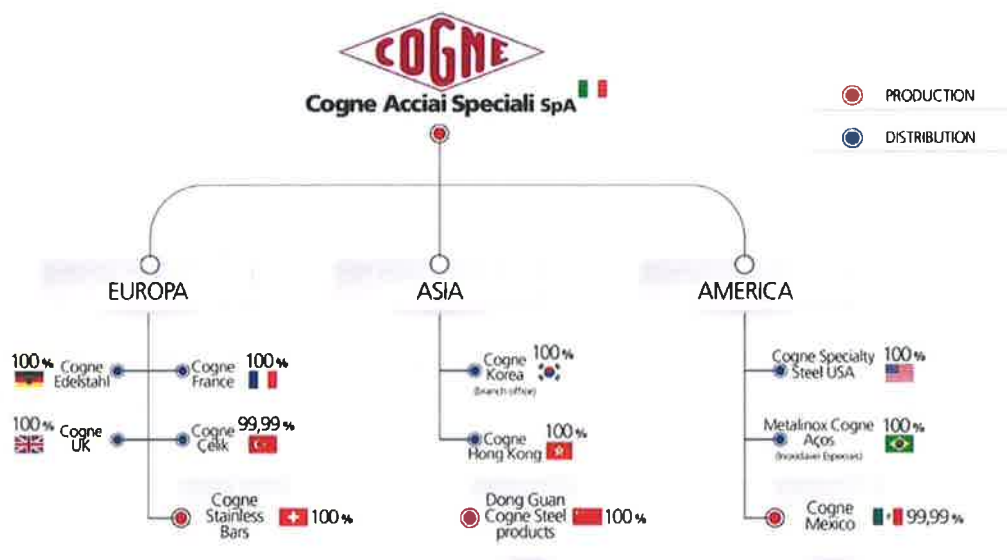
una di imprenditoria familiare, consolidata in più generazioni e desiderosa di investire per far crescere queste eccellenze.

Negli anni più recenti, è stato portato a termine, con successo, un ambizioso programma di riassetto dell'Azienda, con interventi impiantistici e commerciali rilevanti. Il Management ha, infatti, elaborato un piano di consolidamento e di rilancio basato su alcune priorità: ridurre il costo del prodotto, esplorare nuovi mercati mantenendo un alto livello qualitativo, sostenere il nuovo indirizzo strategico accrescendo la competitività



commerciale nel mondo, sviluppare il know-how di processo, incrementare il livello di servizio al cliente, modificare la cultura aziendale sostenendo un approccio al mercato più competitivo, flessibile e capillare, indirizzato verso i principi della Lean Organization. Il carattere internazionale dell'Azienda si accompagna alla presenza di solide radici locali. La Cogne, infatti, riceve e restituisce al territorio, da oltre cento anni, lavoro e valore, alimentando la crescita economica e determinandone lo sviluppo e le caratteristiche sociali (oltre che urbanistiche), perseguendo la salvaguardia e la sicurezza dei lavoratori nonché rispettando l'ambiente esterno. Da questo connubio tra imprenditorialità e legame con la città, la Cogne ha tratto la forza necessaria per tornare a conquistare i mercati mondiali, affermarsi tra i principali produttori di acciai inossidabili e speciali e a essere nuovamente un'importante, qualificata e ambita opportunità occupazionale.

### 1.1 Il Gruppo



La Società detiene il 100% del capitale sociale della società Cogne Stainless Bars SA, con sede in Svizzera; la società svolge la propria attività tramite la lavorazione a freddo dei prodotti della controllante che vende e distribuisce poi sia all'interno del gruppo sia a clienti terzi.



La Società detiene il 100% del capitale sociale della società Cogne Edelstahl GmbH, con sede in Germania; la società controllata svolge la propria attività dalle due sedi presenti in territorio tedesco ovvero dalla sede di Neuss, dove risulta anche la sede legale ed amministrativa, e dal deposito nel Sud del Paese a Rudesberg.

La Società detiene la partecipazione del 100% nel capitale sociale della società Cogne UK LTD sita in Gran Bretagna e organizzata in divisioni operative in base alla tipologia di prodotti distribuiti ed opera dal magazzino di Sheffield per la distribuzione ai grossisti e ai clienti finali.

La Società detiene il 100% della partecipazione nel capitale sociale della società Cogne France S.A.; la società controllata svolge la sua attività attraverso i magazzini, nei quali viene stoccata la merce destinata ai clienti finali di Eragny-Parigi e di Lione, per seguire da vicino la clientela posta nel sud della Francia.

La Società detiene la partecipazione del 100% nella società Metalinox Cogne Aços Inoxidveis Especiais Ltda sita in Brasile.

La controllata si occupa della distribuzione, su tutto il mercato nazionale, principalmente dei prodotti della controllante in acciaio inossidabile e dispone di un deposito in affitto, a San Paolo.

Ad Hong Kong è presente la società Cogne Hong Kong Ltd, partecipata al 100%. La società, con funzione di holding, detiene il 100% delle azioni della Dongguan Cogne Steel Products Co. Ltd, società operativa sita in Cina (Guangdong Province, Dongguan City e Changan Town) con attività di produzione e vendita di prodotti inossidabili sul mercato locale e limitrofo.

La Cogne Acciai Speciali SpA ha costituito nel 2010 la società Cogne Celik Sanayi ve Ticaret Limited, controllata al 99.9%, sita in Turchia ad Istanbul, con un capitale sociale di ITL 8.952.125 che opera tramite la distribuzione e vendita sul mercato locale di prodotti inossidabili.

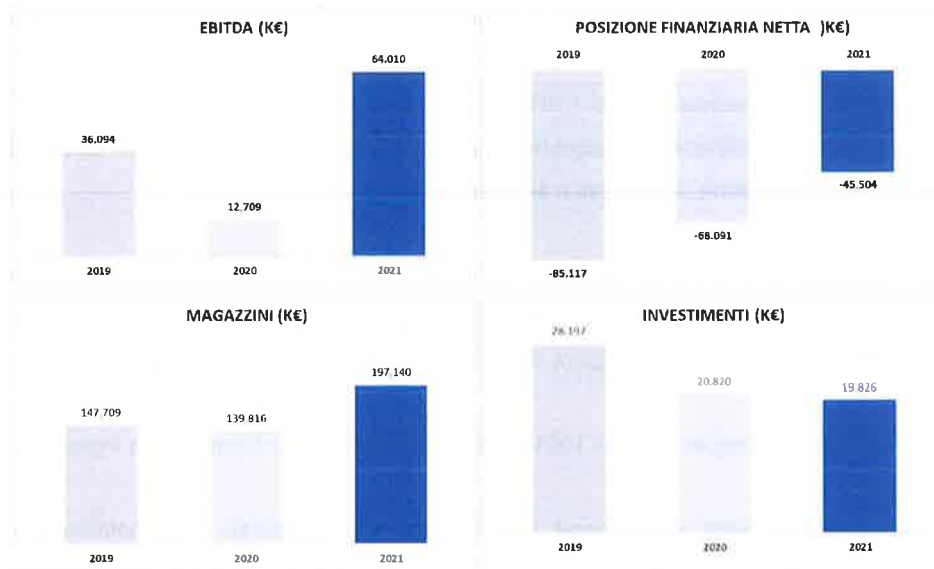
La società detiene il 100% del capitale della società Cogne Speciality Steel USA Inc., con sede amministrativa a Fairfield - New Jersey, che svolge attività distributiva nel mercato statunitense mediante i depositi localizzati a Chicago - IL e Lyndhurst - NJ.

La società ha inoltre una "branch office" (Cogne Asia) a Seul in Korea, utilizzata per lo sviluppo delle vendite dei prodotti del Gruppo nel paese ed opera attraverso un magazzino in affitto nella zona di Busan.

La società ha costituito a fine 2014 una nuova società controllata in Messico, denominata Cogne Mexico, di cui detiene il 99% del capitale sociale. La società ha sede a Città del Messico e ha lo scopo di produrre e vendere prodotti inossidabili sul mercato locale.



## 2. Principali Dati di Bilancio



K€	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
RICAVI	588.602	406.271	528.437
EBITDA	64.010	12.709	36.094
<i>% sulle vendite</i>	<i>11%</i>	<i>3%</i>	<i>7%</i>
EBITDA ADJUSTED*	64.010	17.009	36.094
<i>% sulle vendite</i>	<i>11%</i>	<i>4%</i>	<i>7%</i>
RISULTATO NETTO	28.807	4.423	8.992
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-45.504	-68.091	-85.116
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	19.826	20.820	28.191
MAGAZZINI	197.140	139.816	147.709
VENDITE TOTALI (Ton)	168.974	135.114	163.531





### 3. Lo scenario economico internazionale

Favorita dalla vasta diffusione delle campagne vaccinali, dagli stimoli fiscali e monetari implementati dai principali Stati e dalla domanda repressa dei consumatori, la crescita dell'economia internazionale nel corso del 2021 è stata più rapida e solida di quanto ipotizzato dagli analisti all'inizio dell'anno.

La ripartenza generalizzata delle attività manifatturiere e dei consumi in tutte le principali aree geografiche è stata accompagnata, tuttavia, da difficoltà di natura logistica e di approvvigionamento che hanno provocato un aumento diffuso dei prezzi delle materie prime. In particolare, l'inflazione dei prodotti energetici ha cominciato a costituire, a partire dalla seconda metà dell'anno, un potenziale freno per la ripresa globale.

Nell'aggiornamento del World Economic Outlook pubblicato nel gennaio 2022, il Fondo Monetario Internazionale stima per il 2021 una crescita del Pil globale del +5,9% (dopo il -3,1% del 2020) e del +4,4% per il 2022.

Negli Stati Uniti, dove l'attività economica ha evidenziato - sin dai primi mesi dell'anno - segnali di forte ripresa, la crescita totale del Pil prevista per il 2021 è del 5,6%, seguita da un +4% nel 2022.

L'economia cinese, trainata sia dalla domanda interna che estera, è stimata crescere dell'8,1%, seguita da un +4,8% nel 2022. Tuttavia, gli effetti della crisi del settore immobiliare - che complessivamente supporta più di un quarto del PIL nazionale - rendono incerto qualsiasi pronostico.

Per quanto riguarda l'Eurozona - il cui andamento economico, diversamente da quello di Cina e Stati Uniti, è stato condizionato nella prima parte dell'anno dal prolungamento delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria - le stime puntano ad un +5,2% e ad un +3,9% rispettivamente nel 2021 e 2022.

Per quanto riguarda il commercio mondiale, l'espansione registrata nel 2021 si dovrebbe assestare al +9,3%, con un ulteriore +6% nell'anno a seguire.

Come anticipato, a partire dal terzo trimestre i prezzi dei prodotti energetici hanno registrato un forte e generalizzato rincaro.

L'aumento della domanda, la chiusura ecologica di giacimenti, il rallentamento degli investimenti e le manovre politico-commerciali di alcuni paesi produttori hanno comportato un significativo incremento a livello internazionale dei costi di approvvigionamento del gas naturale e, conseguentemente, dei costi dell'energia elettrica. In Europa, l'indice TTF del gas è passato dai 20 €/MWh di gennaio ai 180 €/MWh di fine anno.

Analogamente, nel corso del 2021 il prezzo del greggio ha guadagnato gradualmente terreno e le quotazioni sono aumentate dai 55\$ al barile di inizio anno sino a sfondare a metà ottobre la soglia degli 80\$ (livello massimo degli ultimi tre anni).

Infine, il 2021 è stato caratterizzato da un'alta volatilità del cambio €/US\$. L'anno si è aperto con un rapporto pari a 1,23 che - nel corso del primo semestre - è più volte scivolato verso l'1,17, per poi nuovamente ritornare



al livello iniziale. A partire dal terzo trimestre l'indebolimento dell'euro si è manifestato in maniera costante e progressiva, portando il cambio in area 1,12. Il valore medio dell'anno è stato di 1,183.

### **Lo scenario italiano**

Dopo lo choc pandemico che è costato, nel 2020, un crollo di quasi 9 punti di prodotto interno lordo, nel corso del 2021 la ripresa dell'economia Italia è stata superiore alle attese.

Sulla base delle statistiche ISTAT, l'incremento del Pil su base annua è stato pari al 6,6%, nonostante il rallentamento registrato a fine dell'anno.

A febbraio 2022 l'UE ha corretto - rivedendole al ribasso - le previsioni per l'anno in corso, portandole dal 4,3% di novembre al +4,1%. A condizionare la revisione è stato in primo luogo l'aumento dei prezzi dell'energia e il rimbalzo dell'inflazione, con il conseguente timore che l'erosione del potere di acquisto e il calo della fiducia dei consumatori possa minare la crescita economica del paese nel breve/medio periodo. Per il 2023, poi, le stime dell'Ue puntano ad una crescita del Pil italiano del +2,3%.

L'analisi dell'andamento dei vari comparti produttivi nel 2021 evidenzia le ottime performance di tutti settori attivi lungo la filiera delle costruzioni, trainati dal pacchetto di incentivi varato dal governo. La produzione industriale ha registrato un incremento dell'11,8% su base annua e la crescita è risultata diffusa a quasi tutti i principali comparti produttivi. In particolare, la metallurgia e la fabbricazione di prodotti in metallo hanno fatto segnare un +17,5%, seguita dalla fabbricazione di macchinari e attrezzature con un +15,3%. Al contrario, l'anno è stato particolarmente difficile per l'Automotive, principalmente a causa della crisi che ha colpito il settore della componentistica: la crescita del +5,5% rispetto al 2020 è stata ampiamente insoddisfacente, soprattutto perché il confronto con il 2019 segna ancora una catastrofica diminuzione del 23,9%.

La disponibilità e l'andamento dei prezzi delle materie prime – prodotti energetici inclusi - influenzeranno profondamente l'evoluzione del settore manifatturiero e l'andamento del PIL italiano nei prossimi mesi.

### **Il mercato degli acciai inossidabili**

Rispetto al 2020, nel 2021 la produzione di acciaio inossidabile ha registrato un incremento dell'11% a livello mondiale (fonte SMR). La crescita ha interessato tutte le principali aree geografiche, sebbene con una diversa intensità: tra le economie asiatiche, l'Indonesia è stato il paese a mostrare le migliori performance (+51%), seguito dall'India (+18,9%) e dal Giappone (+14,6%). Al contrario, in Cina la crescita dell'output si è assestata su valori modesti (+5%). Positivo il trend anche per gli Stati Uniti e l'Europa, rispettivamente con una crescita produttiva del +12,4% e del +11,9% su base annua.

Per quanto riguarda i prodotti lunghi inox – principale mercato di riferimento della società – le proiezioni SMR prevedono per il 2021 una crescita dei consumi globali del +6% rispetto al 2020, con un ritorno ai livelli pre-pandemici (circa 6,3 milioni di tonnellate). Anche per i consumi, le stime evidenziano una crescita disomogenea tra le diverse aree geografiche: il recupero totale del mercato Europeo dovrebbe realizzarsi solo nel 2022, mentre in America il livello di domanda è già ai valori del 2019. In Asia, il consumo di prodotti lunghi inox è aumentato ad un ritmo modesto e comunque inferiore alle attese (+4,8%). Occorre tuttavia sottolineare che, in tale regione, il consumo non aveva subito alcuna contrazione per effetto della pandemia rispetto al 2019.



Nel corso dell'anno, il commercio internazionale degli acciai inossidabili è stato condizionato dal rinnovo delle Misure di Salvaguardia dell'UE (luglio 2021) e dall'accordo U.S./UE sulla Section 232, fondato sulla creazione di contingenti di esportazione duty-free per i prodotti in alluminio ed acciaio con origine Europea (ricalcando, di fatto, il modello delle misure di salvaguardia UE).

L'accordo ha contribuito alla distensione dei rapporti commerciali tra le due aree.

## Il mercato delle materie prime

### Nichel

Con la sola esclusione dei primi mesi dell'anno - caratterizzati da una moderata contrazione delle quotazioni dovuta al timore di un rallentamento della domanda per il riaccendersi della pandemia – durante tutto il 2021 i prezzi hanno mostrato una tendenza al rialzo.

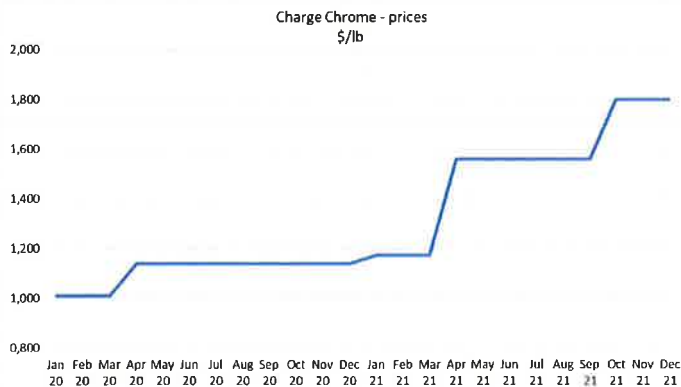
Nel corso del 4° trimestre le

quotazioni si sono stabilizzate attorno ai 19.000 \$/t, valore più alto degli ultimi 7 anni. Oltre che dalla ripresa della produzione mondiale di acciaio inox, l'aumento delle quotazioni è stato condizionato dalle proiezioni di consumo di nichel da parte dell'industria di produzione di batterie per veicoli elettrici.

Il valore medio in USD del 2021 è stato superiore del 33% circa rispetto a quello del 2020 (+28% in €, per effetto dell'andamento del cambio).

### Prezzi medi mensili - Nichel Gennaio 2020 – Dicembre 2021



**Cromo****Prezzi medi mensili - Charge Chrome**  
Gennaio 2020 – Dicembre 2021

Nel corso del 2021 il benchmark europeo ha guadagnato progressivamente terreno, passando da 1,18 a 1.80\$/lb (+53%).

A pesare, oltre all'aumento della domanda, alcune restrizioni poste nell'offerta (Cina) e l'incremento dei costi energetici di produzione.

Rispetto al valore medio del 2020, nel 2021 le quotazioni hanno registrato una variazione positiva del 37,6% in USD e del

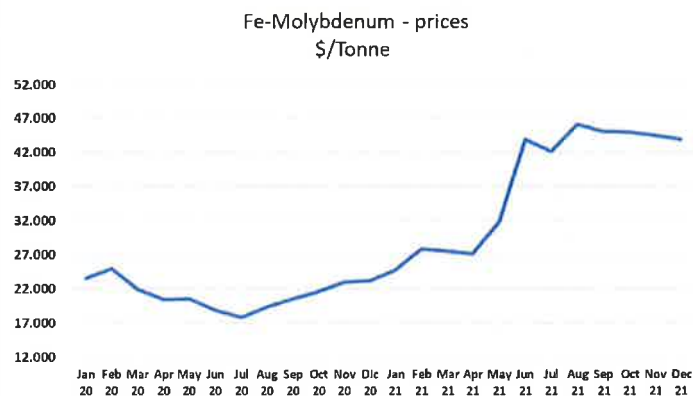
33% in Euro.

**Molibdeno****Prezzi medi mensili - Ferro Molibdeno**  
Gennaio 2020 – Dicembre 2021

L'aumento della domanda e le difficoltà della catena produttiva globale, accentuate dai problemi logistici, hanno sostenuto il rialzo dei prezzi sino alla soglia dei 50.000\$/t (metà giugno '21).

Alla fine dell'anno le quotazioni si sono stabilizzate intorno ai 44.000\$/t., valore comunque più alto degli ultimi 10 anni.

Complessivamente, il prezzo medio in USD del 2021 è risultato superiore di oltre il 75% rispetto al 2020 (+70% sulla base delle quotazioni in Euro).





#### **4. Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio**

##### Gennaio 2021

Nel mese di gennaio 2021 la Società ha ricevuto l'erogazione del mutuo ipotecario, finalizzato al pagamento del Palazzo Storico di Direzione acquistato a dicembre 2020, sottoscritto con la banca finanziatrice Intesa San Paolo dell'importo complessivo di Euro 1.500.000.

##### Febbraio 2021

In data 19 febbraio 2021 la Società ha concluso il percorso di certificazione 45001 in modo positivo, l'ente terzo certificatore KIWA ha rilasciato il certificato definitivo nel mese di aprile.

##### Marzo 2021

Nel mese di marzo 2021 la Società ha dato mandato a Festo ST di effettuare una perizia, su impianti e macchinari con valore residuo contabile superiore a zero al 31 dicembre 2020 e non oggetto di perizia per la rivalutazione effettuata nell'esercizio 2020, al fine di individuarne la relativa vita media utile.

A partire dalla chiusura del primo trimestre 2021 la Società ha adottato, per i cespiti dalla cui perizia è emersa una vita utile residua superiore ai 10 anni, un'aliquota di ammortamento pari al 10%.

##### Aprile 2021

In data 19 aprile il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato un aumento di Capitale Sociale, utilizzando parte delle riserve derivanti dalla rivalutazione dei cespiti, portandolo da Euro 140 milioni a Euro 200 milioni.

##### Maggio 2021

Nel mese di maggio la Società ha effettuato una donazione alla Croce Rossa Italiana, finalizzata all'acquisto di un'ambulanza, per un valore pari a Euro 71.000.

##### Giugno 2021

In data 30 giugno la Società ha sottoscritto con Intesa San Paolo un finanziamento, garantito Sace, dell'importo di Euro 15 milioni. Tale finanziamento, completamente erogato, è rimborsabile in 5 anni.

##### Luglio 2021

Nel mese di luglio 2021 la Società ha ricevuto in erogazione da parte di Simest Euro 800 migliaia comprensivo della erogazione della quota a valere sulle disponibilità del fondo rotativo istituito con la legge 29 luglio 1981, n. 394.

##### Novembre 2021



Nel mese di novembre è stato firmato l'accordo con l'Agenzia delle Entrate di Milano in relazione al Patent Box (si segnala che il primo beneficio Patent Box calcolato per l'anno d'imposta 2016 è scaturito dalla variazione fiscale in diminuzione Ires e Irap del 50% del reddito teorico legato al marchio Cogne).

Per effetto dell'agevolazione, si è determinato un credito d'imposta di circa Euro 1,7 milioni ed Euro 18 milioni di maggiori perdite fiscali: il beneficio a consuntivo, in termini di risparmio di cassa, è pari a Euro 6,6 milioni.

## 5. Commento ai risultati

Nei capitoli che seguono vengono analizzati separatamente l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, sia finanziari che non finanziari, come previsto dal secondo comma dell'art. 2428 c.c..

Gli schemi riclassificati sono riportati nelle seguenti tabelle.

### Stato Patrimoniale Riclassificato

(dati in euro/000)	31/12/2021	%	31/12/2020	%
Immobilizzazioni materiali	115.583		116.552	
Immobilizzazioni immateriali	24.926		26.092	
Immobilizzazioni finanziarie	63.821		63.408	
<b>Totale attivo fisso</b>	<b>204.330</b>	<b>66%</b>	<b>206.052</b>	<b>68%</b>
Magazzino	197.140		139.816	
Crediti Commerciali	120.346		73.094	
Debiti Commerciali	(203.933)		(110.807)	
<b>Totale Capitale circolante operativo</b>	<b>113.553</b>	<b>37%</b>	<b>102.103</b>	<b>34%</b>
Altri Crediti	12.903		14.099	
Altri Debiti	(19.600)		(15.467)	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione				
Fondi Rischi ed Oneri	(660)		(1.168)	
TFR	(2.619)		(3.247)	
<b>Totale Capitale circolante netto</b>	<b>103.576</b>	<b>34%</b>	<b>96.322</b>	<b>32%</b>
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>307.906</b>	<b>100%</b>	<b>302.373</b>	<b>100%</b>
<b>Totale impieghi</b>	<b>307.906</b>	<b>100%</b>	<b>302.373</b>	<b>100%</b>

L'**Attivo fisso** registra una diminuzione di Euro 2 milioni imputabile al valore degli ammortamenti, superiori al valore delle nuove immobilizzazioni.

Il **Magazzino** ammonta ad Euro 197,1 milioni al 31 dicembre 2021, in aumento rispetto al periodo di confronto. Nel dettaglio il confronto con la giacenza di magazzino al 31 dicembre 2020:

- **Magazzino materie prime:** diminuzione del volume pari al 5% accompagnato da un aumento del 45% dei valori unitari, attribuibile all'incremento del prezzo di acquisto delle materie prime e alla diversa composizione dei magazzini nei due periodi in esami.
- **Magazzino semilavorati e wip:** aumento complessivo dei volumi pari al 4% accompagnato da un aumento dei valori unitari pari al 5%. Ad esclusione dell'effetto mix la variazione è attribuibile al maggiore valore delle materie prime che si riflettono in un maggior valore dei prodotti in lavorazione.



- **Magazzino prodotti finiti:** aumento complessivo dei volumi pari al 9% accompagnato da un aumento dei valori unitari pari al 34%. Ad esclusione dell'effetto mix la variazione è attribuibile al maggiore valore delle materie prime che si riflettono in un maggior valore dei prodotti in lavorazione.
- **Magazzino materiali vari e di consumo:** nel corso dell'esercizio la Società ha continuato ad investire risorse interne al fine di ottimizzare la gestione di questo magazzino, che rappresenta l'8% del valore complessivo delle rimanenze. La Società continua l'attività di analisi delle rimanenze finalizzata alla riduzione del volume delle scorte e all'identificazione di eventuali codici obsoleti, al fine di verificarne l'effettiva possibilità di utilizzo o di eventuale rivendita.

La Società mantiene e incentiva la politica di trasferimento delle rimanenze di alcuni materiali di consumo e ricambi a depositari terzi, registrando un notevole miglioramento della gestione delle giacenze e generando un riflesso positivo dal punto di vista finanziario. Rispetto al 2020 il magazzino materiali vari e di consumo è diminuito di Euro 2,7 milioni.

L'incremento dei **Crediti Commerciali** riflette il maggior fatturato registrato nell'esercizio 2021; la Società ha continuato con intensità l'attività di monitoraggio dello scaduto clienti registrando un generale miglioramento delle fasce di scaduto.

L'incremento dei **Debiti Commerciali** è dovuto al maggior volume degli acquisti in seguito all'incremento del fatturato e alla concessione di maggiori giorni di dilazione da parte di alcuni fornitori strategici.

Il **Capitale Circolante Operativo** composto dalle giacenze di magazzino, dai crediti commerciali (inclusivi dei crediti verso imprese controllate) e dai debiti commerciali (composti dai debiti verso fornitori e verso imprese controllate) registra, rispetto al periodo di confronto, un incremento pari a circa Euro 9 milioni, principalmente per effetto dell'incremento delle rimanenze di magazzino e dei crediti commerciali parzialmente compensati dall'incremento debiti commerciali.

A livello di **Capitale Circolante Netto** si evidenzia un incremento di circa Euro 6 milioni. La variazione è data, oltre che dai movimenti del circolante operativo, dall'incremento della voce altri debiti che recepisce l'accantonamento del premio di risultato 2021 che verrà erogato nel 2022.

Il **Capitale Investito Netto** risulta in aumento rispetto al 2020 (+1%).



Il dettaglio delle fonti di finanziamento al 31 dicembre 2021 è il seguente:

(dati in euro/000)	31/12/2021	31/12/2020
Disponibilità liquide	54.587	31.850
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.399	2.328
Conto correnti di cash-pooling	-	-
Debiti verso banche entro esercizio	(24.379)	(20.401)
Debiti verso altri finanziatori a breve-factoring	-	-
<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>32.607</b>	<b>13.777</b>
Obbligazioni a breve termine	(3.000)	(1.500)
Debiti per finanziamenti a breve termine	(16.661)	(17.377)
Crediti finanziari a breve verso imprese controllate	-	720
Debiti finanziari verso imprese controllate a breve termine	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	(394)	(654)
<b>Debiti per finanziamenti a breve termine</b>	<b>12.553</b>	<b>(5.033)</b>
Obbligazioni a m/l termine	(10.379)	(13.325)
Debiti per finanziamenti a m/l termine	(47.678)	(56.540)
Titoli	-	2.965
Crediti finanziari a m/l verso imprese controllate	-	3.842
<b>Posizione finanziaria netta di m/l termine</b>	<b>(58.057)</b>	<b>(63.057)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA - PFN</b>	<b>(45.504)</b>	<b>(68.091)</b>
Patrimonio netto	(262.402)	(234.283)
Capitale Sociale e Riserve	(233.595)	(229.860)
Risultato d'Esercizio	(28.807)	(4.423)
<b>Totale Fonti</b>	<b>(307.906)</b>	<b>(302.373)</b>

L'indebitamento finanziario netto diminuisce rispetto al valore registrato nell'esercizio di confronto, per effetto principalmente dell'incremento della cassa generata dai risultati operativi.



**Conto Economico Riclassificato**

(dati in euro/000)	31/12/2021	%	31/12/2020	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	588.602	100%	406.271	100%
Altri Ricavi e Proventi	9.333	2%	4.307	1%
Costo delle Materie Prime e variazione magazzini	(405.689)	69%	(294.123)	72%
Costi per Servizi	(61.603)	10%	(47.614)	12%
Costo per Godimento Beni di Terzi	(3.905)	1%	(3.750)	1%
Costo del Personale	(57.821)	10%	(50.110)	12%
Accantonamenti	(30)	0%	(168)	0%
Oneri Diversi di Gestione	(3.207)	1%	(829)	0%
<b>EBITDAR</b>	<b>65.679</b>	<b>11%</b>	<b>13.985</b>	<b>3%</b>
Leasing	(1.669)	0%	(1.276)	0%
<b>EBITDA</b>	<b>64.010</b>	<b>11%</b>	<b>12.709</b>	<b>3%</b>
Ammortamenti	(22.016)	4%	(16.421)	4%
Proventi e Oneri Finanziari Netti	(4.833)	1%	2.351	1%
Rettifiche di valore di attività Finanziarie	(4.789)	1%	2.151	1%
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>32.371</b>	<b>5%</b>	<b>791</b>	<b>0%</b>
Imposte sul Reddito	(3.564)	1%	3.632	-1%
<b>Risultato d'Esercizio</b>	<b>28.807</b>	<b>5%</b>	<b>4.423</b>	<b>1%</b>
<b>EBITDA ADJUSTED*</b>	<b>64.010</b>	<b>11%</b>	<b>12.709</b>	<b>3%</b>

I Ricavi, pari a 589 milioni di Euro, sono in aumento del 45% rispetto all'esercizio 2020. L'incremento del fatturato è riconducibile all'effetto volume (+25% ton vendite) e all'effetto prezzo (+16%) riconducibile all'andamento dei prezzi delle principali materie prime.

L'**EBITDA** (utile prima degli interessi, delle imposte, del deprezzamento e degli ammortamenti), positivo per Euro 64.010 migliaia, registra un importante aumento rispetto al periodo di confronto (5,1x).

Tale incremento è imputabile alla ripresa della normale attività dopo l'anno 2020 caratterizzato dalla pandemia di Covid-19.

L'esercizio si chiude con un **risultato ante imposte** positivo pari ad Euro 32.371 migliaia di Euro, in aumento rispetto al risultato del periodo di confronto (Euro 791 migliaia).

L'esercizio si è chiuso con un utile netto pari a Euro 28.807 migliaia. Tale risultato include imposte correnti per Euro 3.564 migliaia, il beneficio fiscale derivante dal Patent Box che ha comportato la rilevazione di minori imposte relative a esercizi precedenti per Euro 1.756 migliaia e il rigiro di delle attività per imposte anticipate per Euro 1.011 migliaia.

## 6. Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

Indici di redditività		31/12/2021		31/12/2020	
ROE (Return on Equity) =	Risultato Netto	28.807	10,98%	4.423	1,89%
	Patrimonio Netto	262.402		234.283	
ROI (Return on Investments) =	Reddito Operativo	37.160	12,07%	(1.360)	-0,45%
	Totale attivo	307.906		302.373	
ROS (Return on Sales) =	Reddito Operativo	37.160	6,31%	(1.360)	-0,33%
	Ricavi di vendita	588.602		406.271	
ROCE (Return On Capital Employed) =	Reddito Operativo	37.160	12,07%	(1.360)	-0,45%
	Capitale investito netto	307.906		302.373	
<b>Indice di indebitamento</b>					
Indebitamento finanziario =	Indebitamento finanziario netto	45.504	17,34%	68.091	29,06%
	Patrimonio Netto	262.402		234.283	

## 7. Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

		31/12/2021		31/12/2020	
Costo del lavoro		57.821		50.110	
Numero di dipendenti medio		1.059		1.140	
Costo del lavoro pro-capite	Costo del lavoro	57.821	55	50.110	44
	Numero di dipendenti medio	1.059		1.140	
Produttività procapite	Ricavi delle vendite	588.602	556	406.271	356
	Numero di dipendenti medio	1.059		1.140	



## 8. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Ai sensi del comma 3, n. 6), dell'art. 2428 c.c., si segnala che dal punto di vista dei volumi di vendita la società presenta nei primi mesi dell'anno quantità in linea rispetto ai valori previsti a budget.

Sotto il profilo del portafoglio ordini assunto alla data odierna, la società prevede di fatturare quantità in linea a quelle del budget nel primo semestre 2022.

Per quanto riguarda i prezzi medi di vendita registrati nei primi mesi dell'anno 2022 essi sono superiori a quelli previsti a budget.

Alla luce di quanto esposto e tenuto conto del perdurare delle azioni di efficienza e contenimento dei costi già attivate a partire dagli esercizi precedenti, la Società ritiene di disporre di risorse sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario stimato per l'esercizio 2022 continuando ad operare come entità in funzionamento. Tale considerazione è inoltre corroborata dalla riduzione del debito finanziario di breve periodo attraverso la stipula di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine e tiene conto degli affidamenti concessi dai principali istituti di credito.

Gli impatti diretti e indiretti dell'intervento militare russo in Ucraina e delle sanzioni internazionali ad esso correlate non sono al momento prevedibili in modo attendibile. Si veda quanto riportato nella nota integrativa, sezione Informazioni Integrative, paragrafo 3 "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2021" per maggiori dettagli sulle azioni intraprese dalla Società per far fronte a questa situazione straordinaria.

## 9. Investimenti

La Società alla data del 31.12.2021 ha realizzato investimenti in immobilizzazioni al lordo dei disinvestimenti per 19.826.552 euro.

Descrizione	Euro Contabilizzato 2021	Euro Girato a Finiti 2021
Ambiente e Sicurezza	4.798.901	2.634.548
Efficientamento Energetico	868.830	147.644
ICT	464.874	459.584
Produttività	8.518.478	8.355.537
Sviluppo Strategico	5.175.468	7.824.319
	19.826.552	19.421.632

Area	Euro Contabilizzato 2021	Euro Girato a Finiti 2021
Acciaieria	2.947.587	3.133.878
Area Forgiati	4.579.761	7.699.167
Area Laminati	3.944.271	3.303.278
Qualità	730.990	728.390
Generali di Stabilimento	7.623.942	4.556.918
	19.826.552	19.421.632

La natura fortemente "capital intensive" del settore richiede che i piani strategici e gli investimenti siano valutati su orizzonti temporali di ampio respiro, considerando soprattutto i fattori fondamentali che guideranno l'evoluzione futura della domanda di prodotti siderurgici. Il 43% del totale degli investimenti in impianti e



macchinari realizzati nel 2021 è stato destinato alla categoria produttività, mentre alla categoria ambiente e sicurezza sono stati destinati il 24% degli investimenti totali.

I progetti sopra riportati sono parte fondamentale della strategia di crescita di Cogne Acciai Speciali SpA ed il loro completamento nei tempi e modi previsti dal piano di investimenti rimodulato è considerato fondamentale per il conseguimento degli obiettivi della Società.

## 10. Risorse Umane

Di seguito, inseriti in specifiche tabelle, viene rappresentata la forza lavoro di Cogne Acciai Speciali SPA, relativamente all'anno 2021. In analisi: a) qualifiche professionali; b) fascia di età; c) tipologia contrattuale applicata; d) titolo di studio conseguito dai Dipendenti Cas e uno specifico riferimento allo stesso dato analizzato sulle assunzioni 2021.

L'indice ULA, evidenziato in apposita tabella e utilizzato dall'ISTAT, è stato creato al fine di standardizzare e interpretare il numero di ore e giornate lavorative utilizzate in una specifica attività. Per il calcolo delle ULA vanno conteggiati tutti i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, con unica eccezione dei dipendenti eventualmente collocati in cassa integrazione straordinaria. Ai fini del calcolo delle ULA, i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. A mero titolo esemplificativo: qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro. Non vanno, invece, conteggiati i dipendenti che si avvalgono di congedo maternità o di congedo parentale di cui al D.lgs 151/2001 e successive modifiche di cui al D.lgs 80/2015. Posto quanto sopra, il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), ossia al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.

**Qualifica Professionale**

	ULA dipendenti (con apprendisti)
Dirigente	11
Apprendista imp	8
Apprendista operaio	22
Impiegato	273
Operaio	745
<b>Totale</b>	<b>1.059</b>
Stagisti	4

**Fasce di età**

	n° dipendenti 31/12/2021	% dipendenti
Under 30	126	12%
tra 31 e 49	652	62%
tra 50 e 55	185	18%
tra 56 e 59	65	6%
over 60	19	2%
<b>Totale</b>	<b>1.047</b>	<b>100%</b>



**Forza lavoro e ULA**

ULA 2021	1.059
Dato puntuale 31/12/2021	1.047

**Tipologia Contrattuale**

	ULA dipendenti (con apprendisti)
Tempo determinato	119
Tempo indeterminato	940
<b>Totale complessivo</b>	<b>1059</b>

**Titolo di studio**

Titolo di studio	n° dipendenti 31/12/2021	%
LAUREA	394	38%
DIPLOMA	119	11%
QUALIFICA	401	38%
LICENZA MEDIA	133	13%
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.047</b>	<b>100%</b>

**Assunti 2021**

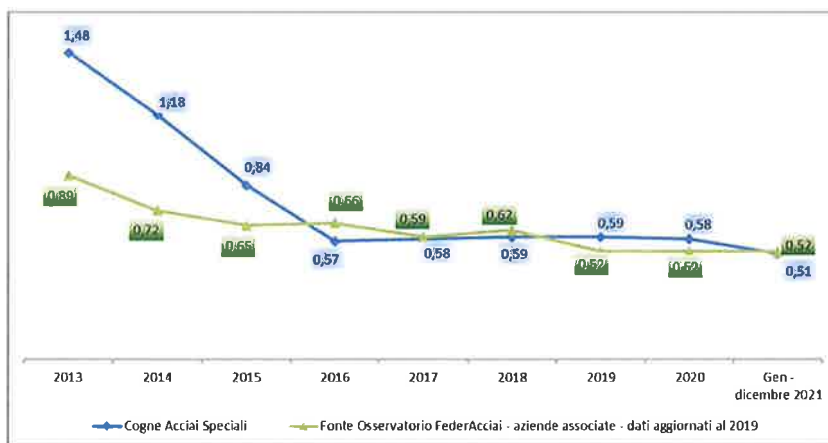
Titolo di studio	n° dipendenti assunti	%
LAUREA	11	14%
DIPLOMA	53	65%
QUALIFICA	4	5%
LICENZA MEDIA	13	16%
<b>Totale complessivo</b>	<b>81</b>	<b>100%</b>

**11. Salute e Sicurezza**

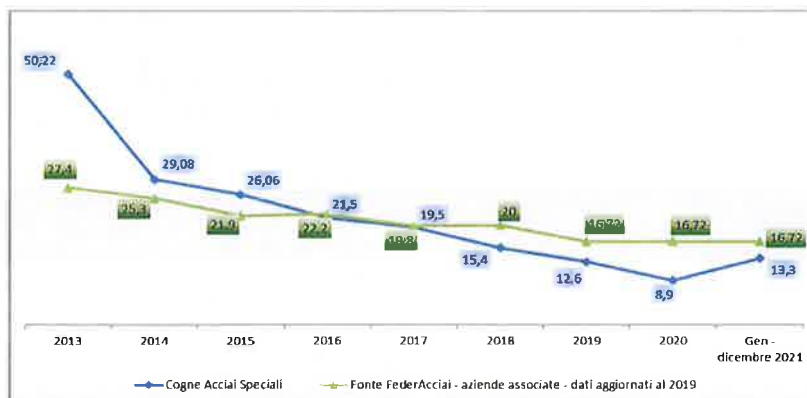
Produrre acciaio in modo sicuro e affidabile è tra i principi che guidano le scelte della società.

I grafici che seguono mostrano l'andamento degli Indici di Gravità e di Frequenza degli infortuni fino al 31 dicembre 2021. Nel corso dell'esercizio 2021 la Società registra indici di gravità IG e frequenza IF che si posizionano al di sotto della media nazionale relativa a Stabilimenti siderurgici simili (linea verde fonte Federacciai).

**IG - INDICE DI GRAVITA'**



## IF – INDICE DI FREQUENZA



### 12. Emissioni gas ad effetto serra

Nel 2021 la valutazione delle emissioni di CO<sub>2</sub> avviene secondo la metodologia utilizzata nei precedenti periodi. Nello specifico per la quasi totalità dei flussi di emissione la metodologia si basa su bilancio di massa. Per il flusso del gas naturale il calcolo avviene in maniera diretta come previsto dai regolamenti delegati.

Tale metodologia sarà applicabile al IV periodo (2021-2030) salvo eventuali modifiche impiantistiche. In questo caso si procederà alla pronta comunicazione all'Autorità Nazionale Competente.

### 13. Analisi dei Rischi

I rischi specifici, che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società, sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato, che possono influenzare le performance della Società stessa.

Nei capitoli che seguono, ai sensi del primo comma dell'art. 2428 c.c., vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima quelli finanziari e poi quelli non finanziari.

#### 13.1 Rischi finanziari

L'attuale situazione congiunturale espone la Società ai seguenti principali rischi di natura finanziaria.

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'art. 2428, comma 3, n. 6-bis, lett. a) e b), c.c., si evidenzia quanto segue. La Società opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un adeguato livello di liquidità sia attuale che prospettico. L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento la Società disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

- **Rischi di mercato**

Essi sono rappresentati dal rischio che il valore di uno strumento finanziario possa variare in funzione dell'andamento di taluni parametri di mercato (tasso di interesse, tasso di cambio, ...).

- **Rischio connesso alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime**





I risultati di Cogne Acciai Speciali SpA sono sensibilmente influenzati dall'andamento dei prezzi delle materie prime impiegate nella realizzazione dei prodotti siderurgici ed in particolare dagli effetti che tale andamento comporta sui margini (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti siderurgici generati dal processo di produzione ed il prezzo delle materie prime). Inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, Cogne Acciai Speciali SpA è tenuta a mantenere adeguate scorte di materie prime e di prodotti finiti; sul valore di tali scorte la Società è esposta alle fluttuazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è mitigato attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di vendita in cui il prezzo base risulta incrementato dall'extra di lega, calcolato sui costi delle principali materie prime, nonché attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura sulle *commodities* per una parte del volume degli acquisti. A suddette politiche si affianca un'attenta ed efficiente gestione degli approvvigionamenti, in modo da evitare che rilevanti fluttuazioni sui mercati delle materie prime possano avere impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

La Società, al fine di mitigare parzialmente il rischio volatilità del Nichel presente nei prodotti semilavorati e nel wip, ha posto in essere dei contratti di opzione, denominati Traded Advanced Price Options (TAPO), che vengono scambiati sulla base delle quotazioni giornaliere LME del nichel.

- **Rischio di cambio**

L'attività della Società è esposta strutturalmente alle fluttuazioni dei cambi, in quanto i prezzi di riferimento per l'acquisto delle materie prime e per parte delle vendite di prodotti risultano denominati in USD, GBP, CNY, TRY, ZAR e REAL. In relazione alla gestione del menzionato rischio la Società ha posto in essere, nel corso dell'esercizio e dei precedenti, contratti di acquisto e vendita a termine di valuta, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale nelle suddette valute.

- **Rischio di tasso di interesse**

I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazioni dei risultati e dei flussi di cassa dovuti all'andamento dei tassi di mercato. In relazione alla gestione del menzionato rischio la Cogne Acciai Speciali SpA ha stipulato, nel corso dell'esercizio, un contratto di Interest Rate Swap sottoscritti con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale alla variazione del tasso di interesse variabile sui finanziamenti a medio e lungo termine e sui contratti di leasing. Tutti i contratti di finanziamento a medio lungo termine sottoscritti dalla Società remunerati a tasso variabile sono stati coperti con la sottoscrizione di Interest Rate swap.

- **Rischio di credito**

Rappresenta il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad una obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte.

Il settore siderurgico rappresenta il mercato di riferimento della Società ed è costituito da aziende multinazionali, medi e piccoli operatori del settore. L'esposizione della Società al rischio di credito è tuttavia minima, in quanto la maggior parte dei crediti è coperta da polizza assicurativa e i clienti vengono forniti, fatta eccezione per casi sporadici motivati da strategie commerciali, nel rispetto del limite di affidamento. Il rischio di credito è monitorato attraverso un'adeguata selezione e valutazione della clientela ed una costante e tempestiva gestione della situazione dei clienti e delle posizioni ritenute a rischio. Inoltre, la società ha accuratamente analizzato il monte crediti in essere al 31 dicembre 2020 e sulla base del rischio di inesigibilità dei crediti ha appostato un fondo rettificativo che tutela la Cogne Acciai Speciali SpA contro possibili rischi di insolvenza dei creditori.

- **Rischio di liquidità**

Rappresenta il rischio che un'impresa abbia difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni assunti.

La Società finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa sia tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposta al rischio di liquidità, rappresentato dal fatto che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono controllati considerando la scadenza delle attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) ed i flussi finanziari attesi dalle relative operazioni. Per ridurre il rischio di liquidità la Società sta operando per il rifinanziamento a medio/lungo termine.



La Società opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un adeguato livello di liquidità sia attuale che prospettico. A tale scopo la società ha posto in essere alcune misure per fronteggiare il rischio di liquidità, tra le quali strategie di diversificazione delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie (ivi comprese le attività di anticipazione dei crediti commerciali).

L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento la società disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le proprie scadenze finanziarie.

La società prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari in scadenza e agli investimenti previsti attraverso la liquidità disponibile e l'utilizzo degli affidamenti.

In particolare, si evidenzia che l'ammontare degli affidamenti risulta utilizzato mediamente in un *range* compreso fra il 15% ed il 20%. La Società è riuscita nel corso degli anni 2020 e 2021 a riequilibrare la struttura dell'indebitamento mediante la sottoscrizione di contratti di finanziamento chirografari.

### 13.2 Rischi non Finanziari

Si ritiene che i principali rischi di natura non finanziaria ai quali la nostra Società sia soggetta siano i seguenti, con indicazione per ciascuno delle correlate politiche di riduzione e gestione degli stessi:

- **Rischi di origine interna**

- Rischi relativi all'interruzione della produzione**

L'attività della Società dipende in modo significativo dal proprio Stabilimento ubicato in Valle d'Aosta. Detta attività è soggetta a rischi relativi ad incidenti nonché ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti. Cogne Acciai Speciali SpA ritiene che la complessità e modularità dei propri impianti consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza in atto e continuamente migliorati permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente. In merito a tali rischi la Società fa inoltre ricorso ad un programma significativo di copertura assicurativa mediante Polizza All Risk Danni Diretti ed Indiretti.

- **Rischi di fonte esterna**

- Rischi ambientali**

Le attività della Società sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale. Cogne Acciai Speciali SpA ha quale assoluta priorità lo svolgimento della propria attività nel massimo rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale.

Il rischio di responsabilità ambientale è insito, tuttavia, nell'attività e non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino ulteriori costi. In merito a tali rischi, la Società fa inoltre ricorso ad un programma significativo di copertura assicurativa mediante RC Ambientale.

### 14. Adempimenti ai sensi del D.Lgs. 231/01

Il sistema di controllo interno è stato rafforzato, tra l'altro, mediante l'adozione di un apposito Modello Organizzativo (di seguito anche "Modello"), inizialmente adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2005, e successivamente aggiornato in data 17 dicembre 2007, 24 giugno 2010, 20 dicembre 2011, 14 ottobre 2013, 9 settembre 2014, 30 marzo 2016, 26 febbraio 2018, 17 dicembre 2018, 25 marzo 2019, 12 ottobre 2020 e, da ultimo, in data 22 marzo 2021.

L'ultimo aggiornamento adottato si è reso necessario alla luce delle modifiche intervenute nella *governance*.

Il Modello è composto da:

- la Parte Generale, che illustra la funzione, le logiche e la struttura del Modello stesso, indica le informazioni di carattere generale della Società e l'organizzazione aziendale, nonché descrive il ruolo ed i compiti dell'OdV ed il sistema disciplinare. La Parte Generale è, altresì, composta dagli





- Allegati indicati nella stessa e, in particolare: i) organigramma, ii) Codice Etico, iii) documenti di sintesi dei principi normativi, iv) Risk assessment e gap analysis.
- le Parti Speciali, che si riferiscono alle specifiche tipologie di reato analizzate ed alle Attività Sensibili, ivi identificate, ai fini della prevenzione dei reati previsti dal Decreto. Queste sono:
    - A) reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione
    - B) reati societari e di corruzione fra privati;
    - C) reati commessi per violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
    - D) delitti informatici ed il trattamento illecito dei dati;
    - E) reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio;
    - F) reati ambientali;
    - G) impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
    - H) reati tributari.
  - Le procedure aziendali richiamate nelle singole Parti Speciali del Modello che disciplinano i processi sensibili, tra cui si richiama la procedura relativa ai flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza.
  -

Come previsto dall'art. 6, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 231/01, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV"), dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, preposto a vigilare sull'effettività, adeguatezza, funzionamento e osservanza del Modello Organizzativo, curandone inoltre il costante aggiornamento. All'Organismo di Vigilanza è assegnato un importo massimo, pari a Euro 40 migliaia, per le spese attività che l'Organismo di Vigilanza dovesse sostenere nell'esercizio, soggetto a revisione e incremento a seconda delle esigenze che sono evidenziate di volta in volta dall'Organismo di Vigilanza medesimo.

L'Organismo di Vigilanza di Cogne Acciai Speciali S.p.A. è composto dall'Avv. Paolo Mantegazza, in qualità di Presidente, dal dott. Roberto Piatti, dall'avv. Maurizio Bortolotto e dal Dott. Aldo Valsecchi.

Nel corso dell'anno 2021, l'Organismo di Vigilanza ha svolto l'attività di vigilanza sull'efficacia e sull'osservanza del Modello Organizzativo e si è riunito in data 17 marzo, 9 luglio e 27 ottobre. Si precisa che l'OdV si è altresì riunito il 24 gennaio 2021.

La Parte Generale del Modello ed il Codice Etico di CAS sono pubblicati sul sito internet istituzionale, [www.cogne.com](http://www.cogne.com); l'integrale versione del Modello Organizzativo (Parte Generale e Speciali), unitamente a tutti i relativi allegati, tra cui il Codice Etico e le procedure, sono a disposizione del personale sulla rete informatica aziendale.

### **15. Adempimenti Privacy**

Con riferimento alla privacy, nel corso dell'anno 2021, l'azienda ha continuato a mantenere aggiornati documenti e procedure sulla base delle disposizioni del Reg. UE 679/2016 e del Codice Privacy così come previsto dal D. Lgs. 101/2018.

Il DPO ha potuto verificare quanto sopra durante apposito incontro in Azienda, avvenuto nel mese di novembre 2021.

Per quanto concerne l'ambito formativo, in accordo con il DPO, Avv. Cristina Rabazzi, si è valutato di schedulare corsi di aggiornamento in materia privacy nel corso del 2022, al fine di sintetizzare al meglio gli aggiornamenti normativi.



### **16. Attività di Ricerca e Sviluppo: l'innovazione per il miglioramento**

Ai sensi del comma 3, n. 1) dell'art. 2428, c.c., si evidenzia che Cogne Acciai Speciali S.p.A. nel corso dell'anno 2020 non ha né pianificato né realizzato interventi di ricerca e sviluppo.

Tuttavia, sono state effettuate attività afferenti la "Innovazione e Sviluppo di Processo e Prodotto", a cura del gruppo costituito nel 2018; il gruppo di lavoro ha portato avanti numerosi progetti di miglioramento nelle tre aree principali aziendali al fine di acquisire sul mercato un vantaggio in termini di competitività

### **17. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti**

Ai sensi del comma 3, n. 2 dell'art. 2428 c.c., si precisa che la società detiene partecipazioni in imprese controllate, così come dettagliatamente riportato in Nota Integrativa, cui si rimanda per un maggiore approfondimento.

### **Rapporti con le Società Controllate e Collegate**

Le operazioni infragruppo avvengono a condizioni di mercato. L'andamento economico-finanziario delle società controllate, le considerazioni relative alla valutazione del valore delle medesime e delle svalutazioni rilevate nell'esercizio sono ampiamente illustrate nella nota integrativa.



€/000	Ricavi		Costi	
	Natura	Importo	Natura	Importo
<b>Ragione Sociale</b>				
Metalinox Cogne Aços inoxdaves especiais Ltda	Ricavi delle vendite	10.026	Acquisto materiale	236
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	50
	Proventi finanziari	143	Oneri finanziari	-
Cogne Hong Kong Ltd	Ricavi delle vendite	35.352	Acquisto materiale	198
	Prestazioni di servizio	42	Acquisto servizi	54
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne France S.A.	Ricavi delle vendite	11.566	Acquisto materiale	85
	Prestazioni di servizio	8	Acquisto servizi	155
	Proventi finanziari	8	Oneri finanziari	-
Cogne UK Ltd	Ricavi delle vendite	14.625	Acquisto materiale	6
	Prestazioni di servizio	4	Acquisto servizi	-
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne Edelsthal GmbH	Ricavi delle vendite	30.605	Acquisto materiale	65
	Prestazioni di servizio	77	Acquisto servizi	606
	Proventi finanziari	33	Oneri finanziari	-
Cogne Celik Sanayi Ve Ticaret Limited	Ricavi delle vendite	3.006	Acquisto materiale	-
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	21
	Proventi finanziari	2	Oneri finanziari	-
Cogne USA Inc.	Ricavi delle vendite	17.475	Acquisto materiale	-
	Prestazioni di servizio	12	Acquisto servizi	81
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne Stainless Bars SA	Ricavi delle vendite	38.272	Acquisto materiale	16.019
	Prestazioni di servizio	24	Acquisto servizi	-
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	87
Cogne Mexico	Ricavi delle vendite	790	Acquisto materiale	-
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	-
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Altre società	Ricavi delle vendite	-	Incremento cespiti	1.013
	Prestazioni di servizio	558	Acquisto servizi	7.572
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
<b>Totale</b>		<b>162.628</b>		<b>26.248</b>

€/000	Crediti		Debiti	
	Natura	Importo	Natura	Importo
<b>Ragione Sociale</b>				
Metalinox Cogne Aços inoxdaves especiais Ltda	Crediti commerciali	4.940	Debiti commerciali	33
	Crediti finanziari	121	Debiti finanziari	-
Cogne Hong Kong Ltd	Crediti commerciali	1.983	Debiti commerciali	250
Cogne France S.A.	Crediti commerciali	3.573	Debiti commerciali	67
	Crediti finanziari	0	Debiti finanziari	-
Cogne UK Ltd	Crediti commerciali	4.601	Debiti commerciali	-
Cogne Edelsthal GmbH	Crediti commerciali	5.561	Debiti commerciali	237
	Crediti finanziari	0	Debiti finanziari	-
Cogne Celik Sanayi Ve Ticaret Limited	Crediti commerciali	967	Debiti commerciali	15
	Crediti finanziari	0	Debiti finanziari	-
Cogne USA Inc.	Crediti commerciali	4.661	Debiti commerciali	105
Cogne Stainless Bars SA	Crediti commerciali	2487	Debiti commerciali	1323
	Crediti finanziari	-	Debiti finanziari	-
Cogne Mexico SA	Crediti commerciali	621	Debiti commerciali	-
Altre Società	Crediti commerciali	612	Debiti commerciali	5.366
<b>Totale</b>		<b>30.127</b>		<b>7.396</b>



I ricavi realizzati nei confronti di imprese controllate rappresentano il 27,5% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

### 15.1 Rapporti con la Società Controllante

Ai sensi degli art. 2497-bis e 2497-ter del Codice Civile in tema di pubblicità ed informativa contabile da fornire con riferimento all'attività di direzione e coordinamento a cui è assoggettata la Società si rileva che gli Organi Amministrativi della Società godono di piena autonomia decisionale e che nessuna attività di direzione e coordinamento, di cui agli art. 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla società controllante MEG SA. Alla data del 31 dicembre 2021 e per tutto l'anno 2021 non sono stati posti in essere rapporti di natura commerciale e/o finanziaria con la Società controllante MEG SA.

### 15.2 Rapporti con Altre Parti Correlate

Le operazioni con parti correlate hanno prevalentemente riguardato la fornitura di prodotti finiti e semilavorati. Dette forniture sono avvenute a valori di mercato. Si fornisce di seguito una tabella che riepiloga effetti patrimoniali, economici e finanziari delle operazioni con parti correlate.

Gli importi sono espressi in migliaia Euro ed i dati si riferiscono al periodo dal 01-01-2021 al 31-12-2021				
Ragione Sociale	Ricavi		Costi	
	Natura	Importo	Natura	Importo
<b>Parti correlate</b>				
Novametal SA	Vendita prodotti	39.610	Acquisto materiale	601
Novametal USA	Vendita prodotti	0	Acquisto materiale	0
Ferriere di Stabio SA	Vendita prodotti	24.982	Acquisto materiale	258
T.I.M. Mexico	Vendita prodotti	12.544	Acquisto materiale	37
Novametal do Brasil	Vendita prodotti	4.188	Acquisto materiale	0
Wire Products Stainless Steel	Vendita prodotti	2.453	Acquisto materiale	0
T.D.V. Trefferies des Voges SA	Vendita prodotti	4.791	Acquisto materiale	0
Novametal Europe Srl	Vendita prodotti	0	Costi per servizi	2
<b>Totale generale</b>		<b>88.568</b>		<b>898</b>

Gli importi sono espressi in migliaia Euro ed i dati si riferiscono al periodo chiuso al 31-12-2021				
Ragione Sociale	Crediti		Debiti	
	Natura	Importo	Natura	Importo
<b>Parti correlate</b>				
Novametal SA	Crediti commerciali	1.538	Debiti commerciali	0
Novametal USA	Crediti commerciali	0	Debiti commerciali	0
Ferriere di Stabio SA	Crediti commerciali	1.838	Debiti commerciali	7
T.I.M. Mexico	Crediti commerciali	7.749	Debiti commerciali	37
Novametal do Brasil	Crediti commerciali	1.260	Debiti commerciali	0
Wire Products Stainless Steel	Crediti commerciali	1.096	Debiti commerciali	0
T.D.V. Trefferies des Voges SA	Crediti commerciali	758	Debiti commerciali	0
Novametal Europe Srl	Crediti commerciali	0	Debiti commerciali	0
<b>Totale generale</b>		<b>14.239</b>		<b>0</b>



**18. Numero e valore nominale delle azioni proprie**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, 3° comma, n. 3 c.c., si dà atto che la Società non possiede azioni proprie, né azioni della Società controllante, né ne ha acquistate o vendute nel corso dell'esercizio.

**19. Elenco delle sedi secondarie**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2428 c.c., si segnala che la Società non ha sedi secondarie, ma dispone di 5 unità locali, tra le quali le più importanti sono il deposito di Cornaredo (MI) in Via Pitagora 5 e il deposito di Mirano (VE) in Via Stazione 80.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Giuseppe Marzorati

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "G. Marzorati", written over the printed name.



## **COGNE ACCIAI SPECIALI SPA**

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16  
Capitale Sociale Euro 200.000.000 i.v.  
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta  
Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

## **STATO PATRIMONIALE** **CONTO ECONOMICO** **RENDICONTO FINANZIARIO**



Attività	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Crediti verso soci per versamenti dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	45.725	68.863
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.401.352	18.474.469
7) Altre	7.479.181	7.548.222
<b>Totale</b>	<b>24.926.258</b>	<b>26.091.554</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	5.348.881	4.843.726
2) Impianti e macchinari	99.804.319	102.298.386
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.521.804	3.204.471
4) Altri beni	866.609	569.324
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.040.941	5.636.020
<b>Totale</b>	<b>115.582.554</b>	<b>116.551.927</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in	63.668.133	63.257.440
a) Partecipazioni in imprese controllate	60.056.207	60.056.207
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	3.611.926	3.201.233
2) Crediti	152.864	4.713.307
a) verso imprese controllate	-	4.562.664
Crediti finanz vs imprese controllate entro es.	-	720.291
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	-	3.842.373
d-bis) verso altri	152.864	150.643
Crediti verso altri entro es.	152.864	150.643
<b>Totale</b>	<b>63.820.997</b>	<b>67.970.747</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>204.329.809</b>	<b>210.614.228</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiane e di consumo	46.148.382	37.991.378
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	78.985.100	52.525.720
4) Prodotti finiti e merci	72.006.567	49.298.826
<b>Totale</b>	<b>197.140.049</b>	<b>139.815.924</b>
<b>II - Crediti del circolante</b>		
1) Crediti verso clienti	90.696.434	43.049.309
Crediti verso clienti entro es.	90.696.434	43.049.309
2) Crediti verso imprese controllate	30.127.339	30.045.076
Crediti vs imprese controllate entro es.	30.127.339	30.045.076
5-bis) Crediti tributari	613.681	1.778.788
Crediti tributari entro es.	422.857	1.575.166
Crediti tributari oltre es.	190.824	203.622
5-ter) Imposte anticipate	3.552.725	5.112.322
5-quater) Altri crediti	7.711.469	5.821.663
Altri crediti entro es.	7.708.372	5.816.622
Altri crediti oltre es.	3.097	5.041
<b>Totale</b>	<b>132.701.648</b>	<b>85.807.158</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costit. immobilizz.</b>		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	2.399.049	2.328.435
6) Altri titoli	-	2.964.799
<b>Totale</b>	<b>2.399.049</b>	<b>5.293.234</b>
<b>Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	54.587.475	31.849.867
<b>Totale</b>	<b>54.587.475</b>	<b>31.849.867</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>386.828.221</b>	<b>262.766.183</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>1.024.991</b>	<b>1.386.319</b>
1) Ratei attivi	273	1.028
2) Risconti attivi	1.024.718	1.385.291
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>592.183.021</b>	<b>474.766.730</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Marzofati





Passività	31/12/2021	31/12/2020
<b>Patrimonio netto</b>		
I - Capitale sociale	200.000.000	140.000.000
III - Riserva di rivalutazione	14.690.000	74.690.000
IV - Riserva legale	1.959.150	1.738.000
VI - Altre riserve distintamente indicate	2.207.273	2.207.273
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(22.354)	665.432
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	14.760.655	10.558.857
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	28.807.028	4.422.948
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>262.401.752</b>	<b>234.282.510</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
2) Fondo per imposte, anche differite	134.769	564.503
3) Strumenti finanziari derivati	393.792	653.685
4) Altri fondi rischi	525.000	603.000
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.053.561</b>	<b>1.821.188</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.619.262</b>	<b>3.246.744</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) Obbligazioni</b>	<b>13.379.166</b>	<b>14.824.790</b>
Obbligazioni ordinarie entro es.	3.000.000	1.500.000
Obbligazioni ordinarie oltre es.	10.379.166	13.324.790
<b>4) Debiti verso banche</b>	<b>88.717.975</b>	<b>94.317.906</b>
Debiti verso banche entro es.	41.040.027	37.778.363
Debiti verso banche oltre es.	47.677.948	56.539.543
<b>6) Acconti</b>	<b>478.186</b>	-
Clienti c/anticipi entro es.	478.186	-
<b>7) Debiti verso fornitori</b>	<b>196.536.973</b>	<b>107.419.311</b>
Debiti vs fornitori entro es.	196.536.973	107.419.311
<b>9) Debiti verso imprese controllate</b>	<b>7.396.030</b>	<b>3.387.595</b>
Debiti vs imprese controllate entro es.	7.396.030	3.387.595
<b>12) Debiti tributari</b>	<b>5.562.161</b>	<b>4.271.018</b>
Debiti tributari entro es.	4.792.161	2.731.018
Debiti tributari oltre es.	770.000	1.540.000
<b>13) Debiti vs Istituti di previdenza e sic.za sociale</b>	<b>4.786.182</b>	<b>3.502.051</b>
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	4.786.182	3.502.051
<b>14) Altri debiti</b>	<b>8.816.264</b>	<b>7.165.467</b>
Altri debiti entro es.	8.367.087	6.978.040
Altri debiti oltre es.	449.177	187.427
<b>Totale</b>	<b>325.672.937</b>	<b>234.888.138</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>435.509</b>	<b>528.150</b>
Ratei passivi	237.832	302.036
Risconti passivi	197.677	226.114
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>592.183.021</b>	<b>474.766.730</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Marzotati





Conto economico		31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		588.601.754	406.271.226
2) Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. e fn.		49.167.121	(5.058.713)
5) Altri ricavi e proventi		9.332.809	4.307.363
a) Contributi		468.754	234.911
b) Altri ricavi		8.864.055	4.072.452
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>647.101.684</b>	<b>405.519.876</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		463.013.508	285.854.587
7) Per servizi		61.603.092	47.613.840
8) Per godimento beni di terzi		5.573.786	5.025.806
9) Per il personale		57.821.498	50.110.057
a) Salari e stipendi		41.131.781	33.340.504
b) Oneri sociali		14.061.350	11.928.053
c) Trattamento di fine rapporto		2.543.511	2.443.770
e) Altri costi		84.856	2.397.730
10) Ammortamenti e svalutazioni		22.016.450	16.420.894
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		3.794.316	2.542.724
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		18.212.699	13.557.055
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante		9.435	321.115
11) Var. rim.ze materie prime, suss., di cons. e merci		(8.157.005)	3.209.507
12) Accantonamenti per rischi		30.000	168.000
14) Oneri diversi di gestione		3.207.217	828.998
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>605.108.546</b>	<b>409.231.689</b>
<b>Differenza tra valore della produzione e costi della produzione (A-B)</b>		<b>41.993.138</b>	<b>(3.711.813)</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>			
15) Proventi da partecipazioni		-	11.938.438
a) Proventi da partecipazioni in imprese controllate		-	11.938.438
16) Altri proventi finanziari		190.756	217.902
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		42.585	92.860
- verso imprese controllate		42.585	92.860
d) Proventi diversi dai precedenti		148.171	125.042
- da imprese controllate		142.911	120.734
- altri proventi diversi dai precedenti		5.260	4.308
17) Interessi ed altri oneri finanziari		4.683.007	7.370.648
Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate		87.090	127.773
Interessi ed altri oneri finanziari		4.595.917	7.242.875
17-bis) Utili e perdite su cambi		(340.505)	(2.434.376)
Utili e perdite su cambi realizzati		(780.492)	(1.907.707)
Utili e perdite su cambi non realizzati		439.987	(526.669)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>		<b>(4.832.756)</b>	<b>2.351.316</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>			
18) Rivalutazioni		5.651.726	7.391.621
a) Riv. di partecipazione		-	-
d) Rivalutaz. di strumenti finanziari derivati		5.651.726	7.391.621
19) Svalutazioni		10.441.056	5.240.207
a) Sval. di partecipazioni		-	-
d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati		10.441.056	5.240.207
<b>Totale rettifiche di val. di attività fin.rie (D)</b>		<b>(4.789.330)</b>	<b>2.151.414</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)</b>		<b>32.371.052</b>	<b>790.917</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		3.564.024	(3.632.031)
a) Imposte correnti		3.911.889	108.653
b) Imposte relative a esercizi precedenti		(1.756.326)	(233.937)
c) Imposte differite (anticipate)		1.408.461	(3.506.747)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>28.807.028</b>	<b>4.422.948</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Marzotati



Rendiconto finanziario	31.12.2021	31.12.2020
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	28.807.028	4.422.948
Imposte sul reddito	3.564.024	(3.632.032)
Interessi passivi/(attivi)	4.441.975	7.152.746
(Dividendi)	-	(11.938.438)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(46.222)
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>36.813.027</b>	<b>(4.040.998)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	467.600	(513.570)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	22.007.015	16.099.779
Svalutazioni per perdite durevoli di valore/Rivalutazioni	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(286.742)	(428.948)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(819.020)	219.300
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>21.368.853</b>	<b>15.376.561</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>58.181.880</b>	<b>11.335.563</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(57.324.125)	7.893.217
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(49.340.166)	22.604.100
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	93.604.283	(6.623.451)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	361.328	(454.548)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(92.641)	38.064
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.747.763	3.951.946
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(8.043.558)</b>	<b>27.409.328</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>50.138.322</b>	<b>38.744.891</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(4.612.107)	(7.346.007)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(337.404)
(Utilizzo dei fondi)	23.765	(522.941)
Variazione altri fondi per rischi ed oneri/ TFR	(1.685.937)	(365.047)
Dividendi incassati	-	11.938.438
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(6.274.279)</b>	<b>3.367.039</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>43.864.043</b>	<b>42.111.930</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(17.243.326)	(17.180.798)
Flussi da disinvestimenti	-	47.015
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(2.629.020)	(3.319.017)
Flussi da disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	964.747	(7.202.875)
Flussi da disinvestimenti	4.685.003	649.505
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	-	-
<b>Variazione altre attività finanziarie</b>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(14.222.596)</b>	<b>(27.006.170)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	5.384.131	(14.584.967)
Incremento/(Decremento) altri debiti finanziari	337.666	337.666
Erogazione finanziamenti	16.980.000	37.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(29.605.636)	(26.933.073)
Incremento/(Decremento) debiti per il conto corrente di tesoreria	-	-
Dividendi	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(6.903.839)</b>	<b>(3.680.374)</b>
<b>Flussi finanziari derivanti da operazioni straordinarie (fusione/scissione)</b>		
(D)	-	-
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)</b>	<b>22.737.608</b>	<b>11.425.386</b>
Disponibilità liquide a inizio periodo	31.849.867	20.424.481
Disponibilità liquide a fine periodo	54.587.475	31.849.867
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>22.737.608</b>	<b>11.425.386</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
IL PRESIDENTE  
Ing. Giuseppe Marzorati



## **COGNE ACCIAI SPECIALI SPA**

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16  
Capitale Sociale Euro 200.000.000 i.v.  
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta  
Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

### **NOTA INTEGRATIVA**



---

**INDICE  
NOTA INTEGRATIVA**

PREMESSA.....	36
CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI .....	36
CORREZIONE DI ERRORI .....	36
PARTE PRIMA: PRINCIPI GENERALI .....	38
PARTE SECONDA: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO .....	39
STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....	48
STATO PATRIMONIALE PASSIVO.....	63
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE .....	70
CONTO ECONOMICO.....	71
INFORMAZIONI INTEGRATIVE.....	78
1. DIREZIONE E COORDINAMENTO .....	78
2. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	78
3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2021 .....	78
4. INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124 ART. 1 COMMA 125 .....	79
5. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO .....	80



**COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A.**  
**Sede in Aosta - Via Paravera n. 16**  
**Capitale Sociale Euro 200.000.000 i.v.**  
**Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta**  
**Numero di iscrizione e Codice Fiscale 02187360967**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO**  
**01.01.2021 – 31.12.2021**

---ooOoo---

**PREMESSA**

Il presente bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro. Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio. Le eventuali differenze riscontrabili nei prospetti di dettaglio delle note esplicative sono riconducibili ad arrotondamenti.

**CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI**

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015 si è completato l'iter di recepimento della Direttiva 34/2013/UE. Tale decreto ha aggiornato la disciplina del Codice Civile in merito ai bilanci d'esercizio e la disciplina del D.Lgs. 127/1991 in tema di bilancio consolidato.

Le disposizioni del Decreto sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016. Il D.Lgs. 139/2015 prevede, in via generale, che le nuove disposizioni si applichino retrospettivamente sulla base di quanto previsto dall'OIC 29 ("*Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*"), salvo nelle fattispecie dove è concessa la possibilità di avvalersi della facoltà di applicazione prospettica, come previsto dell'art. 12, co. 2 del D. Lgs. 139/2015.

**CORREZIONE DI ERRORI**

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita nelle note esplicative e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.



Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

**PARTE PRIMA: PRINCIPI GENERALI**

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, II co., c.c.). Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio intermedio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa.

Tra di esse, in particolare:

- posizione finanziaria netta;
- stato patrimoniale e conto economico riclassificati (riportato nella relazione sulla gestione);
- ulteriori informazioni significative in considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'impresa (art. 2423, III co., c.c.).

I criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c., non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe e, pertanto, sono state applicate le disposizioni degli artt. 2423 bis e segg. c.c., ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, IV co., c.c.).

**PARTE SECONDA: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"); come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, esso rispetta i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto. Il bilancio d'esercizio è stato altresì redatto nella prospettiva della continuità aziendale, come precisato nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della Gestione e continuità aziendale".

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite realizzate che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). In ossequio al principio di correlazione costi – ricavi, sono stati considerati di competenza i costi connessi ai profitti imputati all'esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 6, c.c.).

In ordine alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, I co., c.c.).
- b) Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole non sono state ulteriormente suddivise. Per maggiore chiarezza si è ritenuto tuttavia opportuno indicare separatamente le rettifiche di valore delle voci iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.
- c) Non sono state aggiunte altre voci, posto che il loro contenuto è compreso in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, III co., c.c.).
- d) Le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.).
- e) I valori del bilancio al 31 dicembre 2021 sono esposti in forma comparativa con quelli del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Le riclassifiche, ove effettuate, sono illustrate nelle note esplicative, nelle voci di commento ai saldi di bilancio. (art. 2423 ter, IV co., c.c.).
- f) Non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.).

Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).





## **PARTE TERZA: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE**

I principi contabili utilizzati nella preparazione del Bilancio sono illustrati di seguito. Preliminarmente si rileva che non sono state effettuate operazioni con obbligo di retrocessione.

### **1. Immobilizzazioni immateriali**

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, o al valore risultante dalla rivalutazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nel successivo paragrafo di commento alle "Immobilizzazioni Immateriali".

Si evidenzia che, in seguito alla rivalutazione del marchio effettuata nel precedente esercizio, la Società ha variato l'aliquota di ammortamento definendone la vita utile in 18 anni.

Alla data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

### **2. Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, al costo di produzione o al valore di conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva originaria o della vita economica utile del bene. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, diverse da quelle incrementative, non sono oggetto di capitalizzazione e vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Il valore di alcune immobilizzazioni materiali come sopra determinato è stato oggetto di rivalutazioni operate in applicazione di specifica legge, di rivalutazione economica eseguita nei precedenti esercizi (legge di rivalutazione n° 266 del 23 dicembre 2005) e nell'esercizio 2020 (legge di rivalutazione n° 126 del 13.10.2020). Il valore rivalutato è stato determinato sulla base di apposita perizia.

Le immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e giustificate dalle previsioni di sostituzione e/o di modificazione degli attuali beni al fine di contrastare il processo di obsolescenza e di senescenza inerente i beni stessi. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi contabile italiana.

Il piano di ammortamento sulla base dei principi sopra descritti è riportato nel successivo paragrafo di commento alle "Immobilizzazioni Materiali".



Si evidenzia che, nel mese di marzo 2021, la Società ha dato mandato a un soggetto terzo indipendente di effettuare alcune perizie su impianti e macchinari con valore residuo contabile superiore a zero al 31 dicembre 2020 e non oggetto di rivalutazione effettuata nel precedente esercizio, al fine di individuarne la vita media utile.

A seguito dell'analisi svolta, la Società ha variato per le immobilizzazioni materiali oggetto della suddetta perizia e per le quali è emersa una vita utile residua superiore ai 10 anni, l'aliquota di ammortamento portandola al 10%. Trattandosi di un cambiamento di stima, gli effetti di tale modifica sono stati rilevati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e hanno comportato la rilevazione di minori ammortamenti pari a circa 4 milioni, al netto del relativo effetto fiscale.

I beni di valore unitario esiguo sono interamente ammortizzati nell'esercizio della loro entrata in funzione in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del rapido consumo.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali non incluse nella suddetta perizia, non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, l co., n. 2, c.c.).

Alla data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali possano aver subito una perdita di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore.

La dismissione o la cessione delle immobilizzazioni materiali è riconosciuta in bilancio eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento, ed iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

#### Leasing finanziario

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono rilevati in conformità con l'impostazione contabile già adottata nel passato, in applicazione del metodo patrimoniale coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, contabilizzando i canoni di leasing per competenza quali costi dell'esercizio.

Le note esplicative, nel successivo paragrafo delle "Immobilizzazioni materiali", illustrano gli effetti contabili derivanti dall'applicazione della metodologia finanziaria, così come previsto dalla prassi contabile internazionale (principio IAS 17).

### **3. Immobilizzazioni finanziarie**

#### **3.a Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese sono valutate in base al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione o, nei casi di apporti aziendali, sulla base dei valori stabiliti nei relativi atti e corrispondenti a quelli risultanti dalle perizie, eventualmente svalutato a seguito di perdite durevoli di valore, ovvero fino a concorrenza della quota di competenza delle perdite dell'esercizio delle partecipate per le quali sussiste l'obbligo o la volontà di coprire le stesse. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico delle partecipazioni sono iscritte tra i "fondi per rischi e oneri su partecipate".

Le svalutazioni di partecipazioni ricomprese nelle immobilizzazioni finanziarie non vengono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.



Il costo delle partecipazioni in imprese estere è convertito in Euro ai cambi storici di acquisizione o di sottoscrizione, o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

### **3.b Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie**

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, comma 2 di tale decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

### **4. Rimanenze**

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

#### *Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo*

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Tale costo è stato calcolato con il metodo della media ponderata. Esso non è, comunque, superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità/funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

#### *Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e di prodotti finiti*

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, di semilavorati e di prodotti finiti sono state iscritte al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili. I costi di distribuzione non sono stati computati nel costo di produzione. Il costo di produzione dei prodotti in corso di lavorazione e dei prodotti finiti è stato determinato tenendo conto dei costi variabili diretti (materie prime, mano d'opera diretta e materiali di consumo) dei costi fissi diretti e della quota di ammortamento industriale di competenza. Tale costo è determinato con il metodo della media ponderata.

Il costo di produzione non è comunque superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità/funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

Relativamente alle scorte obsolete e di lento rigiro, se le circostanze lo richiedono, si provvede ad una svalutazione in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

### **5. Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.



Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta riduzione dei crediti stessi, accoglie gli stanziamenti connessi alle partite per le quali è ragionevole ritenere il manifestarsi di un rischio di inesigibilità, tenuto conto delle polizze assicurative in essere.

I crediti sono stati classificati entro ed oltre l'esercizio in base alla scadenza contrattuale.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio, come meglio precisato nel successivo paragrafo "Poste espresse in valuta estera".

#### Operazioni di factoring

La società si avvale dello smobilizzo di crediti commerciali quale fonte di finanziamento, principalmente mediante cessione senza rischio di regresso a società di factoring.

I crediti di fornitura ceduti pro-solvendo a società che esercitano il factoring restano iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale, nella voce "Cediti verso Clienti", fino al momento del loro effettivo incasso. La Società richiede al factor di erogare finanziamenti nella forma di anticipi sulle partite cedute. Tali anticipi e pagamenti sono imputati al passivo, nella voce D.5 "Debiti verso altri finanziatori" e la relativa contropartita è registrata ad incremento dei conti correnti della Società.

I crediti ceduti pro-soluto a società di factoring sono rimossi dall'attivo di Stato Patrimoniale e la differenza tra il corrispettivo incassato ed il valore nominale del credito è rilevato al momento della cessione.

Gli oneri maturati fino alla data di chiusura del periodo e non ancora liquidati a tale data sono stati iscritti tra i ratei passivi.

#### **6. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, comma 2 di tale decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

#### **7. Disponibilità liquide**

La voce comprende i depositi bancari e postali.

Tali attività sono iscritte al valore nominale.

#### **8. Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei ed i risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

### 9. Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri, di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Sono costituiti nel dettaglio da:

- a. *"fondo per imposte, anche differite"*: accoglie le imposte differite determinate secondo quanto descritto nel paragrafo imposte sul reddito;
- b. *"fondi per strumenti finanziari derivati passivi"*: per il dettaglio di tale voce si rimanda al paragrafo relativo agli strumenti finanziari derivati;
- c. *"altri fondi"*: fronteggia essenzialmente i rischi connessi all'esecuzione degli impegni contrattuali assunti, i rischi per vertenze in corso e gli stanziamenti effettuati a copertura delle perdite eccedenti il patrimonio netto delle società controllate.

### 10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile) e del contratto collettivo di lavoro.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, per le società aventi più di 50 dipendenti, prevedendo la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, sono liquidate ai rispettivi istituti, mentre le quote iscritte al Fondo TFR fino al 31 dicembre 2006 mantengono il trattamento adottato negli esercizi precedenti.

Il fondo è adeguato all'importo maturato a fine esercizio dal personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte e rappresenta il debito della società nei confronti dei suoi dipendenti.

### 11. Debiti

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti sono stati classificati entro ed oltre l'esercizio in base alla loro scadenza contrattuale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti inizialmente in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio, come meglio precisato nel successivo paragrafo "Poste espresse in valuta estera" della presente parte.





## 12. Strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio. In conformità all'OIC 32 – *Strumenti finanziari derivati* tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando all'inizio della copertura vi sia una designazione e documentazione formale della relazione di copertura; si presume pertanto che la copertura sia altamente efficace, che tale efficacia possa essere attendibilmente valutata per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, si applica quanto segue: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso esercizio in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D) 18 d) *rivalutazione di strumenti finanziari derivati* e D) 19 d) *svalutazione di strumenti finanziari derivati*. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D18 d) o D19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5 *Strumenti finanziari derivati attivi*) ovvero nelle "Immobilizzazioni finanziarie" (voce B.III.4 *strumenti finanziari derivati attivi*). Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono classificati nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 *Fondo per strumenti finanziari derivati passivi*).

Qualora l'*hedge accounting* non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D18 d) o D19 d).

Come previsto dal D.Lgs. 139/2015, le novità introdotte con riferimento agli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente, ai sensi dell'OIC 29 - *Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*.

## 13. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella tabella in calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

## 14. Ricavi e Costi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni. I ricavi relativi ai servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.



I costi, al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

#### **15. Dividendi**

I dividendi corrisposti dalle società partecipate sono iscritti in Conto Economico al momento dell'incasso.

La distribuzione dei dividendi agli azionisti della Società comporta l'iscrizione di un debito al momento dell'approvazione della delibera assembleare.

#### **16. Poste espresse in valuta estera**

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto non realizzato viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e passività non monetarie (immobilizzazioni, rimanenze, risconti attivi e passivi, ecc.) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

In caso di c/c in valuta estera il saldo netto positivo/negativo derivante dalla valutazione a chiusura dell'esercizio delle disponibilità liquide immediate è iscritto quale utile/perdita da realizzo in conto economico nella voce C.17-bis.

#### **17. Imposte sul reddito**

Le imposte dovute sul reddito costituiscono una ragionevole stima delle imposte dovute applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito tassabile, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "debiti tributari", mentre l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta nella voce C.II.5. bis "Crediti tributari" dell'attivo circolante.

Ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, nella successiva parte quarta nel paragrafo "Imposte sul reddito" è riportato il prospetto di "Riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva".

#### **18. Fiscalità differita**

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali.



Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce **Imposte sul reddito dell'esercizio**.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, l'indicazione della relativa aliquota e della variazione rispetto al precedente esercizio, degli importi accreditati ed addebitati a conto economico ed a patrimonio netto, il dettaglio delle differenze temporanee escluse nonché delle imposte anticipate contabilizzate in relazione alle perdite subite sono riportate nel paragrafo di commento della voce 20 di Conto Economico "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate (art. 2427, l co., n. 14, c.c.).



**PARTE QUARTA: ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO****STATO PATRIMONIALE ATTIVO****A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio.

**B. IMMOBILIZZAZIONI****I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Nel prospetto sotto riportato vi è il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali, con i movimenti intervenuti nell'esercizio (art. 2427, l co., n. 2, c.c.).

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2020	Variaz. Area / Opereaz. Straord.	Incrementi	Ammortamento	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2021
Costi impianto e ampliamento	142.606	-	-	-	-	-	142.606
F do amm.to Costi impianto e ampliamento	(73.743)	-	-	(23.138)	-	-	(96.881)
Costi impianto e ampliamento	68.863	-	-	(23.138)	-	-	45.725
Costi di sviluppo	620.264	-	-	-	-	-	620.264
F do amm.to Costi di sviluppo	(620.264)	-	-	-	-	-	(620.264)
Concessioni, marchi e Licenze	17.019.272	-	4.371	-	-	-	17.023.644
F do amm.to Concessioni, Marchi e Licenze	(4.321)	-	-	(945.521)	-	(1)	(949.843)
Concessioni, marchi e Licenze	17.014.951	-	4.371	(945.521)	-	-	16.073.801
Software	6.581.513	-	487.267	-	-	-	7.068.780
F do amm.to software	(5.121.995)	-	-	(619.235)	-	(1)	(5.741.229)
Software	1.459.518	-	487.267	(619.235)	-	1	1.327.551
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.474.469	-	491.638	(1.864.756)	-	1	17.401.352
Altri oneri pluriennali	1.322.773	-	761.931	-	-	(1)	2.084.703
F do amm.to altri oneri pluriennali	(960.524)	-	-	(416.941)	-	-	(1.377.464)
Altri oneri pluriennali	362.249	-	761.931	(416.941)	-	-	707.239
Oneri per adeguamento impianti a norma	1.839.461	-	184.358	-	-	-	2.023.819
F do amm.to oneri per adeguamento impianti a norma	(1.475.765)	-	-	(163.843)	-	-	(1.639.608)
Oneri per adeguamento impianti a norma	363.696	-	184.358	(163.843)	-	-	384.211
Oneri per migliorie su beni di terzi	14.146.550	-	1.191.091	-	-	1	15.337.642
F do amm.to oneri per migliorie su beni di terzi	(7.355.768)	-	-	(1.594.143)	-	-	(8.949.911)
Oneri per migliorie su beni di terzi	6.790.782	-	1.191.091	(1.594.143)	-	1	6.387.731
Oneri pluriennali sui finanziamenti	1.730.023	-	-	-	-	-	1.730.023
F do amm.to oneri pluriennali sui finanziamenti	(1.698.528)	-	-	(31.495)	-	-	(1.730.023)
Oneri pluriennali sui finanziamenti	31.495	-	-	(31.495)	-	-	-
Oneri di trasferimento attrezzature e impianti	4.050.606	-	-	-	-	-	4.050.606
F do amm.to oneri di trasferimento attrezzature e impianti	(4.050.606)	-	-	-	-	-	(4.050.606)
Altre	7.548.222	-	2.137.380	(2.205.422)	-	1	7.479.181
Totale	26.091.554	-	2.629.018	(3.794.316)	-	2	24.926.258

In particolare, le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle seguenti voci:

**B.1.1) Costi di impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento accolgono i costi sostenuti in occasione della fusione per incorporazione della società controllata Cogne Distribuzione Italia S.r.l. e le spese notarili dell'atto relativo all'aumento di capitale sociale gratuito ai sensi dell'art. 2442 c.c. avvenuto in data 16 dicembre 2019. La durata dell'ammortamento è pari a 5 anni. L'ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 23 migliaia.

**B.1.2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.**

Nel corso del periodo non sono stati iscritti nell'attivo ulteriori costi di ricerca, di sviluppo, aventi utilità pluriennale. I valori di tali costi, precedentemente iscritti con in consenso del collegio sindacale, sono ammortizzati, secondo un piano di ammortamento a quote costanti, entro un periodo non superiore a quello fiscalmente consentito (5 anni).

**B.1.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.**

Gli investimenti effettuati nel corso del periodo nella voce "Costi software" sono pari ad euro 487 migliaia nonché "Costi per marchi" per euro 4 migliaia, sostenuti durante il 2021 per le attività di registrazione dei marchi a livello internazionale.



La durata dell'ammortamento del marchio è pari a 18 anni, definita in via prudenziale in relazione alla complessità di proiezione della vita utile oltre tale termine. La durata dell'ammortamento dei software è pari a 3 anni, coerente con l'obsolescenza dei programmi informatici. L'ammortamento complessivo dell'esercizio per queste due categorie è pari ad euro 1.565 migliaia.

Descrizione	31/12/2020	Incrementi al 31.12.21	Amm.to 31.12.21	Decrementi al 31.12.21	31/12/2021
Concessioni marchi e licenze	17.019.273	4.371			17.023.644
F.do amm.to Concessioni marchi e licenze	(4.322)		(945.521)		(949.842)
<b>Concessioni marchi e licenze</b>	<b>17.014.951</b>	<b>4.371</b>	<b>(945.521)</b>	<b>-</b>	<b>16.073.801</b>
Software	6.581.513	487.267			7.068.780
F.do amm.to software	(5.121.994)		(619.235)		(5.741.229)
<b>Software</b>	<b>1.459.518</b>	<b>487.267</b>	<b>(619.235)</b>	<b>-</b>	<b>1.327.551</b>
Concessioni licenze marchi e diritti simili	24.221.049	491.638	-	-	24.712.687
F.do amm.to Concessioni licenze marchi e diritti simili	(5.746.580)	-	(1.564.756)	-	(7.311.335)
<b>Concessioni licenze marchi e diritti simili</b>	<b>18.474.469</b>	<b>491.638</b>	<b>(1.564.756)</b>	<b>-</b>	<b>17.401.353</b>

Ai sensi dell'art. 2427, comma 2 del C.C. si elenca il valore residuo nel periodo in corso di esame dei beni oggetto di rivalutazione (valori in migliaia di euro):

Categoria	Legge	Importo € /000	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2021 €/000
Concessioni marchi e licenze	Legge 13/10/2020 N° 126	17.000	16.056
Totale		17.000	16.056

#### **B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali**

Si riporta nel seguente prospetto il contenuto della voce:

Altre	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altri oneri pluriennali	707.239	362.249	344.990
Oneri per adeguamento impianti a norma	384.211	363.696	20.515
Oneri per migliorie su beni di terzi	6.387.731	6.790.782	(403.051)
Oneri pluriennali sui finanziamenti	-	31.495	(31.495)
<b>Totale</b>	<b>7.479.181</b>	<b>7.548.222</b>	<b>(69.041)</b>

Gli ammortamenti del periodo ammontano a Euro 2.206 migliaia. In particolare, le migliorie sui fabbricati non di proprietà sono ammortizzate con le seguenti aliquote, coerenti con la vita economico-tecnica delle medesime:

- 2007: 5,26%, corrispondente a circa 19 anni
- 2008: 5,55%, corrispondente a circa 18 anni
- 2009: 5,88%, corrispondente a circa 17 anni
- 2010: 6,25%, corrispondente a circa 16 anni
- 2011: 6,64%, corrispondente a circa 15 anni
- 2012: 7,14%, corrispondente a circa 14 anni



- 2013: 7,69%, corrispondente a circa 13 anni
- 2014: 8,34%, corrispondente a circa 12 anni
- 2015: 9,09%, corrispondente a circa 11 anni
- 2016: 10%, corrispondente a circa 10 anni
- 2017: 11,11%, corrispondente a circa 9 anni
- 2018: 12,00% corrispondente a circa 8 anni
- 2019: 14,29% corrispondente a circa 7 anni
- 2020: 16,66% corrispondente a circa 6 anni
- 2021: 20% corrispondente a circa 5 anni

La voce "oneri pluriennali sui finanziamenti" accoglie gli oneri accessori sostenuti dalla Società per la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario. L'ammortamento degli oneri è determinato sulla durata dell'accordo.

La voce "altri oneri pluriennali" accoglie i costi sostenuti dalla Società per le attività finalizzate a supporto del "Progetto Lean" destinate principalmente all'efficienza produttiva e al miglioramento della gestione scorte; l'incremento di tale voce nel periodo è pari ad euro 210 migliaia con ammortamento determinato in tre anni. Sono inclusi in questa voce anche i costi sostenuti dalla società per le consulenze per la rivalutazione ai sensi della Legge 13/10/2020 N° 126, con un incremento pari ad euro 360 migliaia ed un ammortamento determinato in 10 anni.

## II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto di seguito sintetizzato (art. 2427, I co., n. 2, c.c.). I valori sono esposti al netto degli ammortamenti:

Immobilizzazioni materiali	31/12/2020	Variaz. Area / Opereaz. Straord.	Incrementi	Ammortamento	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2021
Terreni	853.500	-	-	-	-	-	853.500
Fabbricati	6.889.271	-	826.693	-	-	-	7.715.964
F.do amm.to fabbricati	(2.899.045)	-	-	(321.538)	-	-	(3.220.583)
<b>Fabbricati</b>	<b>4.843.726</b>	-	<b>826.693</b>	<b>(321.538)</b>	-	-	<b>5.348.881</b>
Impianti generici	38.996.095	-	2.470.589	-	-	-	41.466.684
F.do ammort. impianti generici	(31.727.804)	-	-	(1.640.319)	-	1	(33.368.122)
Impianti generici	7.268.291	-	2.470.589	(1.640.319)	-	1	8.098.562
Mezzi di trasporto interni	818.150	-	-	-	-	1	818.151
F.do ammort. mezzi di trasporto interni	(778.526)	-	-	(10.342)	-	(1)	(788.869)
Mezzi di trasporto interni	39.624	-	-	(10.342)	-	-	29.282
Forni e loro pertinenze	71.908.399	-	1.986.714	-	-	(1)	73.895.112
F.do ammort. forni e loro pertinenze	(44.909.251)	-	-	(3.970.802)	-	(1)	(48.880.054)
Forni e loro pertinenze	26.999.148	-	1.986.714	(3.970.802)	-	(2)	25.015.058
Impianti specifici	217.412.147	-	9.327.100	-	-	(1)	226.739.246
F.do ammort. impianti specifici	(149.420.824)	-	-	(10.657.005)	-	-	(160.077.829)
Impianti specifici	67.991.323	-	9.327.100	(10.657.005)	-	(1)	66.661.417
Impianti e macchinari	329.134.791	-	13.784.403	-	-	(1)	342.919.193
F.do amm.to impianti e macchinari	(226.836.405)	-	-	(16.278.468)	-	(1)	(243.114.874)
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>102.298.386</b>	-	<b>13.784.403</b>	<b>(16.278.468)</b>	-	<b>(2)</b>	<b>99.804.319</b>
Attrezzature Industr. e commerc.	21.359.839	-	1.743.648	-	(130.271)	1	22.973.217
F.do amm.to attrezzature industr. e commerc.	(18.155.368)	-	-	(1.426.316)	130.271	-	(19.451.413)
<b>Attrezzature industr. e commerc.</b>	<b>3.204.471</b>	-	<b>1.743.648</b>	<b>(1.426.316)</b>	-	<b>1</b>	<b>3.521.804</b>
Mobili e arredi	369.850	-	224.319	-	-	(600)	593.569
F.do amm.to mobili e arredi	(227.851)	-	-	(44.881)	-	5.134	(267.598)
Mobili e arredi	141.999	-	224.319	(44.881)	-	4.534	325.971
Macchinari EDP	1.285.620	-	258.370	-	-	(1)	1.543.989
F.do amm.to macchinari EDP	(961.188)	-	-	(110.942)	-	-	(1.072.130)
Macchinari EDP	324.432	-	258.370	(110.942)	-	(1)	471.859
Mezzi di trasporto	239.941	-	1.230	-	(8.586)	(357)	232.228
F.do amm.to Mezzi di trasporto	(148.388)	-	-	(30.554)	8.586	103	(170.253)
Mezzi di trasporto	91.553	-	1.230	(30.554)	-	(254)	61.975
Macchine d'ufficio elettroniche	61.815	-	-	-	-	-	61.815
F.do amm.to Macchine d'ufficio elettroniche	(50.475)	-	-	-	-	(4.536)	(55.011)
Macchine d'ufficio elettroniche	11.340	-	-	-	-	(4.536)	6.804
Altri beni	1.957.226	-	483.919	-	(8.586)	(958)	2.431.601
F.do amm.to altri beni	(1.387.902)	-	-	(186.377)	8.586	701	(1.564.992)
<b>Altri beni</b>	<b>569.324</b>	-	<b>483.919</b>	<b>(186.377)</b>	-	<b>(257)</b>	<b>866.609</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.636.020	-	4.393.526	-	(3.988.606)	1	6.040.941
<b>Totale</b>	<b>116.551.927</b>	-	<b>21.232.189</b>	<b>(18.212.699)</b>	<b>(3.988.606)</b>	<b>(257)</b>	<b>115.582.554</b>



Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi descritti nella precedente parte terza, è di seguito:

Categoria	Vita utile presunta	Aliquote:
Fabbricati	20 anni	5%
Impianti generici	10 anni	10%
Mezzi di trasporto interni	5 anni	20%
Forni e Pertinenze	10 anni	10%
Impianti specifici automatici	10 anni	10%
Attrezzatura varia	4 anni	25%
Sistemi di elaborazione	5 anni	20%
Automezzi	4 anni	25%
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12%
Macchine per ufficio elettroniche	5 anni	20%

Gli impianti generici, forni e pertinenze e impianti specifici automatici oggetto di rivalutazione nel corso dell'esercizio precedente ai sensi della Legge 13/10/2020 N° 126 nonché quelli sottoposti a perizie di valutazione della vita utile residua unitamente ai loro incrementi avvenuti nel corso del 2021 hanno vita utile pari a 10 anni, corrispondente a un' aliquota di ammortamento pari al 10%.

#### **B.II.1) Terreni e fabbricati**

I fabbricati di proprietà e il fabbricato in cui è organizzata la funzione "Qualità" insistono su un terreno di proprietà di terzi con contratto di superficie del terreno. Gli incrementi dell'esercizio pari ad Euro 827 migliaia si riferiscono principalmente alla ristrutturazione della palazzina di Direzione. L'ammortamento complessivo del periodo è pari ad Euro 322 migliaia ed è calcolato in base alla vita utile dei beni.

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Amm.to	Decrementi	31/12/2021
TERRENI	853.500	-			853.500
Fabbricati	6.889.271	826.693			7.715.964
F.do amm.to fabbricati	(2.899.045)		(321.538)		(3.220.583)
FABBRICATI	3.990.226	826.693	(321.538)	-	4.495.381

#### **B.II.2) Impianti e macchinari**

Il dettaglio della voce è il seguente:

Impianti e macchinari	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Impianti generici	8.098.562	7.268.291	830.271
Mezzi di trasporto interni	29.282	39.624	(10.342)
Forni e loro pertinenze	25.015.058	26.999.148	(1.984.090)
Impianti specifici	66.661.417	67.991.323	(1.329.906)
<b>Totale</b>	<b>99.804.319</b>	<b>102.298.386</b>	<b>(2.494.067)</b>

Gli incrementi di periodo della voce "Impianti e macchinari" al netto di disinvestimenti e rottamazioni ammontano ad euro 13.784 migliaia e l'ammortamento complessivo dell'esercizio è pari ad Euro 16.278 migliaia.



Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Amm.to	Decrementi	31/12/2021
Impianti e macchinari	38.996.095	2.470.589			41.466.684
F.do amm.to impianti e macchinari	(31.727.803)		(1.640.319)		(33.368.122)
Impianti e macchinari	7.268.291	2.470.589	(1.640.319)	-	8.098.562
Mezzi di Trasporto interni	818.151	-			818.151
F.do amm.to mezzi di trasporto interni	(778.527)		(10.342)		(788.869)
Mezzi di Trasporto interni	39.624	-	(10.342)	-	29.282
Forni e loro pertinenze	71.908.398	1.986.714			73.895.112
F.do amm.to forni e loro pertinenze	(44.909.252)		(3.970.802)		(48.880.054)
Forni e loro pertinenze	26.999.146	1.986.714	(3.970.802)	-	25.015.058
Impianti Specifici	217.412.146	9.327.100			226.739.246
F.do amm.to Impianti Specifici	(149.420.824)		(10.657.005)		(160.077.829)
Impianti Specifici	67.991.322	9.327.100	(10.657.005)	-	66.661.417
Impianti e Macchinari	329.134.791	13.784.403	-	-	342.919.194
F.do amm.to impianti e macchinari	(226.836.405)	-	(16.278.468)	-	(243.114.874)
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	<b>102.298.386</b>	<b>13.784.403</b>	<b>(16.278.468)</b>	<b>-</b>	<b>99.804.319</b>

### B.II.3) Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi del periodo della voce "Attrezzature varie" al netto di disinvestimenti e rottamazioni ammontano a euro 1.744 migliaia e l'ammortamento complessivo dell'esercizio è pari ad Euro 1.426 migliaia.

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Amm.to	Decrementi	31/12/2021
Attrezzature industr. e commerc.	21.359.839	1.743.647		(130.271)	22.973.217
F.do amm.to attrezzature industr. e commerc.	(18.155.368)		(1.426.316)	130.271	(19.451.413)
<b>Attrezzature industr. e commerc.</b>	<b>3.204.471</b>	<b>1.743.647</b>	<b>(1.426.316)</b>	<b>-</b>	<b>3.521.804</b>

### B.II.4) Altri beni

Le "Altre immobilizzazioni materiali" sono così composte:

Altri beni	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Mobili e arredi	325.971	141.999	183.972
Macchinari EDP	471.859	324.432	147.427
Mezzi di trasporto	61.975	91.553	(29.578)
Macchine d'ufficio elettroniche	6.804	11.340	(4.536)
<b>Totale</b>	<b>866.609</b>	<b>569.324</b>	<b>297.285</b>

Gli incrementi del periodo della voce "Altre immobilizzazioni materiali" al netto di disinvestimenti e rottamazioni ammontano ad Euro 438 migliaia e l'ammortamento complessivo del periodo è pari ad Euro 174 migliaia.



**B.II.5) Immobilizzazioni in corso e acconti**

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono agli investimenti dell'esercizio relativi a cespiti non ancora entrati in funzione. I decrementi sono relativi ai cespiti entrati in funzione nell'esercizio e riclassificati nelle categorie fiscali di appartenenza.

**Operazioni di Locazione finanziaria**

Con riferimento ai beni in leasing, contabilizzati secondo il metodo patrimoniale con l'iscrizione dei canoni di leasing nel conto economico, qualora si fosse adottata la contabilizzazione secondo il metodo finanziario, il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio sarebbero risultati rispettivamente superiori per Euro 535 migliaia e Euro 339 migliaia, al lordo dei connessi effetti fiscali. Vengono riportati gli ulteriori effetti indiretti ai fini di una più completa informativa nel merito del trattamento dei leasing secondo il metodo finanziario (valori in migliaia di Euro), ai sensi dell'art.2427, l co., n.22,c.c:

**Operazioni di locazione finanziaria – effetti sul risultato d'esercizio**

Euro migliaia	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.700
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(123)
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(1.238)
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	339
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	(95)
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	245

**Operazioni di locazione finanziaria – effetto sul patrimonio**

Euro migliaia	Importo
<b>Attività</b>	
<b>a) Contratti in corso</b>	
<b>a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente *</b>	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	35.733
Relativi fondi ammortamento	(28.844)
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(1.238)
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
<b>a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio</b>	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	35.733
Relativi fondi ammortamento	(30.082)
<b>b) Beni riscattati</b>	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
Totale (a.6+b.1)	5.652
<b>Passività</b>	
<b>c) Debiti impliciti</b>	
<b>c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente</b>	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	(6.487)
di cui scadenti nell'esercizio successivo	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	
di cui scadenti oltre i 5 anni	



Euro migliaia	Importo
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	1.577
<b>c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio</b>	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	(4.910)
di cui scadenti nell'esercizio successivo	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	
di cui scadenti oltre i 5 anni	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	742
e) Effetto fiscale	(207)
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	535

Ai sensi dell'art. 2427, comma 2 del C.C. si elenca il valore residuo nel periodo in corso di esame dei beni oggetto di rivalutazione (valori in migliaia di euro):

Categoria	Legge	Importo € /000	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2021 €/000
Impianti e macchinari	Legge 13/10/2020 N° 126	4.778	4.300
Forni e Pertinenze	Legge 13/10/2020 N° 126	10.955	9.860
Grandi impianti specifici e Automatici	Legge 13/10/2020 N° 126	50.350	45.315
Fabbricati	D.L. 28/11/2008 N° 185	1.163	407
<b>Totale</b>		<b>67.246</b>	<b>59.882</b>

## II. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I movimenti delle immobilizzazioni finanziarie, sono riportati nel prospetto che segue (art. 2427, I co., n. 2, c.c.).

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2020	Variaz. Area / Opereaz. Straord.	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2021
Partecipazioni in imprese controllate	60.056.207	-	-	-	-	-	60.056.207
Partecipazioni in altre imprese	3.201.233	-	410.693	-	-	-	3.611.928
<b>Totale</b>	<b>63.257.440</b>	-	<b>410.693</b>	-	-	-	<b>63.668.133</b>
Crediti finanz. vs imprese controllate entro es.	720.291	-	121.222	(578.994)	-	(262.519)	-
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	3.842.373	-	-	(4.030.348)	-	187.875	-
Depositi cauzionali	150.843	-	3.338	(1.117)	-	-	152.864
<b>Totale</b>	<b>4.713.307</b>	-	<b>124.560</b>	<b>(4.610.459)</b>	-	<b>(74.544)</b>	<b>152.864</b>
Altri titoli	-	-	-	(2.964.799)	-	2.964.799	-
<b>Totale</b>	<b>67.970.747</b>	-	<b>535.253</b>	<b>(7.575.258)</b>	-	<b>2.890.255</b>	<b>63.820.997</b>

### B.III.1) Partecipazioni

I dati delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di altri soggetti, sono riportati nel seguito (art. 2427, I co., n. 5, c.c.).

La tabella include il confronto tra il valore, al 31 dicembre 2021, delle partecipazioni detenute dalla Cogne Acciai Speciali SpA nelle società controllate ed il patrimonio netto pro-quota risultante dalla situazione economica-patrimoniale relativa all'esercizio 2021, adeguato al fine di renderlo conforme ai principi contabili del Gruppo.



Partecipazione	Valore netto contabile	P.N. in valuta	Valuta	Cambio valuta/euro	P.N. in Euro	% partecipazione	P.N. in euro quota CAS	Delta
	31.12.2021 (A)	31.12.2021		31.12.2021	31.12.2021		(B)	
Cogne UK	4.094.296	4.534.640	GBP/000	0,8403	5.396.582	100,00%	5.396.582	1.302.286
Cogne France	6.197.865	6.489.457	EUR/000	1,0000	6.489.457	100,00%	6.489.457	291.592
Cogne Edelstahl	385.001	4.742.539	EUR/000	1,0000	4.742.539	100,00%	4.742.539	4.357.538
Metalinox	5.739.120	35.962.525	BRL/000	6,3101	5.699.200	100,00%	5.699.200	(39.920)
Cogne Hong Kong	23.156.491	33.685.210	USD/000	1,1326	29.741.488	100,00%	29.741.488	6.584.997
Cogne Special Steel USA	3.053.887	6.818.727	USD/000	1,1326	6.020.420	100,00%	6.020.420	2.966.533
Cogne Celik (*)	1.430.402	17.720.485	TRY/000	15,2335	1.163.258	99,99%	1.163.141	(267.261)
Cogne Mexico	999.145	29.770.886	MXN/000	23,1438	1.286.344	99,00%	1.273.480	274.336
Stainless Bars	15.000.000	11.468.104	CHF/000	1,0331	11.100.672	100,00%	11.100.672	(3.899.328)
<b>Totale</b>	<b>60.056.207</b>							

(\*) Risulta iscritto un fondo svalutazione partecipazione per Euro 165 migliaia

### **Imprese controllate**

**COGNE UK LTD, Don Road-Newhall – Sheffield – South Yorkshire S9 2UD -ENGLAND**

**Cap. Sociale GBP 3.000.000**

Il valore di carico della partecipazione al termine dell'esercizio, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 4.094 migliaia.

La Società presenta un patrimonio netto (espresso adeguando il valore di patrimonio risultante dall'applicazione dei principi contabili locali ai principi contabili italiani) di Euro 5.397 migliaia (pari a GBP 4.535 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 1.222 migliaia (pari a GBP 1.051 migliaia).

Al termine dell'esercizio il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 1.302 migliaia.

**COGNE FRANCE S.A., ZA des Bellevues à Eragny, 16 Rue de la Patelle, 95613 CERGY PONTOISE - FRANCE**

**Cap. Sociale EUR 6.068.446**

Il valore di carico della partecipazione al termine dell'esercizio, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 6.198 migliaia.

La Società controllata presenta, al 31 dicembre 2021, un patrimonio netto di Euro 6.489 migliaia, comprensivo dell'utile di esercizio pari a Euro 386 migliaia.

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo risulta inferiore al patrimonio netto per Euro 292 migliaia.

**COGNE EDELSTAHL GMBH, Carl-Schurz-Strasse, 2 - 41460 Neuss - GERMANIA**

**Cap. Sociale EUR 3.328.000**

Il valore di carico della partecipazione al termine dell'esercizio, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 385 migliaia.

La Società controllata presenta, al 31 dicembre 2021, un patrimonio netto di Euro 4.743 migliaia; il risultato del periodo, pari a Euro 2.908 migliaia, conferma pienamente i risultati positivi già conseguiti nel quadriennio 2016-2019.

Al 31 dicembre il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 4.358 migliaia.

**METALINOX COGNE AÇOS INOXIDAVEIS ESPECIAIS METAIS LTDA , Av. Presidente Wilson, 4.382 IPIRANGA – CEP 04220-001 San Paolo -BRASILE.**

**Cap. Sociale BRL 49.969.989**





Il valore di carico della partecipazione al termine dell'esercizio, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 5.739 migliaia.

La Società controllata presenta, al 31 dicembre 2021, un patrimonio netto di Euro 5.699 migliaia (pari a BRL 35.963 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 2.206 migliaia (pari a BRL 14.072 migliaia).

Al termine dell'esercizio 2019, al fine di tenere in considerazione le perdite durevoli e riallineare parzialmente il valore della partecipazione a quello del patrimonio netto della Società, si è proceduto ad una svalutazione di Euro 1 milione.

La differenza che ancora permane fra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto (Euro 40 migliaia) è da ritenersi non durevole.

COGNE HONG KONG Limited, 183 QUEEN'S ROAD EAST, HONG KONG

Cap. Sociale USD 28.580.000

Il valore di carico della partecipazione al termine dell'esercizio, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 23.156 migliaia. La Cogne Hong Kong detiene il 100% delle azioni della Dong Guang Cogne Steel Product, società produttiva operante sul mercato cinese.

Il patrimonio netto complessivo al 31 dicembre, risultante dalla situazione economico-patrimoniale consolidata di Cogne Hong Kong, è pari ad Euro 29.741 migliaia (pari a USD 33.685 migliaia), inclusivo dell'utile dell'esercizio pari a Euro 2.109 migliaia (pari a USD 2.495 migliaia).

Al termine dell'esercizio il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 6.585 migliaia.

COGNE SPECIALITY STEEL USA, INC – 277 FAIRFIELD ROAD- STE 315- 07004- FAIRFIELD, New Jersey

Cap. Sociale USD 3.150.200

Il valore di carico della partecipazione al termine dell'esercizio, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 3.054 migliaia.

La Società controllata presenta, al 31 dicembre, un patrimonio netto di Euro 6.020 migliaia (pari a USD 6.819 migliaia), comprensivo della perdita dell'esercizio pari a Euro 662 migliaia (pari a USD 783 migliaia).

Al termine dell'esercizio il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 2.967 migliaia.

COGNE ÇELIK SANAYI VE TICARET LIMITED – Blok No:1 Industrial Area, 2003- 41400- Gebze/Kocaeli

Cap. Sociale TRY 8.952.125

Il valore di carico della partecipazione al termine dell'esercizio, rappresentativo del 99,99% del capitale, è pari ad Euro 1.430 migliaia; come noto, sulla partecipazione risulta iscritto, a partire dall'esercizio 2016, fondo rischi per Euro 165 migliaia.

La Società controllata presenta, al 31 dicembre, un patrimonio netto di Euro 1.163 migliaia (pari a TRY 17.720 migliaia), comprensivo dell'utile dell'esercizio pari a Euro 801 migliaia (pari a TRY 8.419 migliaia).

La differenza che ancora permane fra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto (Euro 102 migliaia, considerando il fondo rischi iscritto), è da ritenersi non durevole, anche tenuto conto degli utili conseguiti nell'ultimo triennio.

COGNE MEXICO, S.A. DE C.V. Av. - Otomies SN Parque Industrial -Xicohtencatl II - 90500 – Huamantla, TLAX -Mexico

Capitale Sociale MXN 23.917.690

Il valore di carico della partecipazione al termine dell'esercizio, rappresentativo del 99% del capitale, è pari a Euro 999 migliaia. La Società controllata presenta al 31 dicembre un patrimonio netto di Euro 1.273 migliaia (pari a MXN 29.771 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 135 migliaia (pari a MXN 3.247 migliaia).



**COGNE STAINLESS BARS S.A. – Via Laveggio n. 6/A - STABIO – 6855 CANTON TICINO - SVIZZERA**

**Capitale Sociale CHF 1.000.000**

Il valore di carico della partecipazione, rappresentativo del 100% del capitale, è pari a Euro 15 milioni.

La Società controllata presenta al 31 dicembre, un patrimonio netto di Euro 11.101 migliaia (pari a CHF 11.468 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 3.999 migliaia (pari a CHF 4.323 migliaia). La differenza che permane fra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto (Euro 3.899 migliaia) è attribuibile principalmente all'erogazione dei dividendi, utilizzando prevalentemente riserve, avvenuta dalla società controllata alla capogruppo nel corso dell'esercizio precedente per Euro 11.938 migliaia (pari a CHF 13.000 migliaia).

### **Altre imprese**

Il dettaglio della voce è il seguente:

Partecipazioni in altre imprese	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobiliare siderurgica srl	44	44	-
Consorzio per le costruzioni dell'ingegneria strutturale in I	4.000	4.000	-
Consorzio Geo Storage	2.000	2.000	-
Consorzio nazionale Confidi Finance	250	250	-
Consorzio Metal Interconnector	3.605.632	3.194.939	410.693
<b>Totale</b>	<b>3.611.926</b>	<b>3.201.233</b>	<b>410.693</b>

### **B.III.2) Crediti**

Il dettaglio dei Crediti verso altri è il seguente:

Crediti	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti finanz vs imprese controllate entro es.	-	720.291	(720.291)
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	-	3.842.373	(3.842.373)
Depositi cauzionali	152.864	150.643	2.221
<b>Totale</b>	<b>152.864</b>	<b>4.713.307</b>	<b>(4.560.443)</b>

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, l co., n. 6, c.c.).

La ripartizione dei crediti per area geografica è la seguente:

Aree geografiche	Italia	UE	Extra UE	Totale
verso altri	152.864	-	-	152.864
<b>Crediti immobilizzati</b>	<b>152.864</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>152.864</b>

### **Crediti verso imprese controllate**

Nel corso dell'esercizio 2018 al fine di finanziare la società controllata Cogne Edelstahl è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con durata quinquennale; tale finanziamento prevedeva un piano di rimborso a rate trimestrali costanti e un rimborso bullet al 15 dicembre 2023; al 31 dicembre 2021 tale finanziamento risulta essere stato completamente rimborsato in via anticipata.

In data 20 luglio 2019, è stato sottoscritto un ulteriore contratto di finanziamento di durata biennale con la società controllata Cogne Celik; tale finanziamento che prevedeva un piano di rimborso con 8 rate trimestrali partito dal mese di novembre 2019 è stato completamente rimborsato alla data del presente bilancio.



## C. ATTIVO CIRCOLANTE

### I. RIMANENZE

Le variazioni intervenute nella consistenza delle rimanenze che compongono l'attivo circolante sono riportate in via analitica nel prospetto che segue (art. 2427, I co., n. 4, c.c.).

Rimanenze	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	46.148.382	37.991.378	8.157.004
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	78.985.100	52.525.720	26.459.380
Prodotti finiti e merci	72.006.567	49.298.826	22.707.741
<b>Totale</b>	<b>197.140.049</b>	<b>139.815.924</b>	<b>57.324.125</b>

Il valore complessivo delle rimanenze finali, al netto delle svalutazioni effettuate sul magazzino mostra un incremento pari ad Euro 57,3 milioni rispetto all'esercizio di confronto. L'incremento è dovuto in maniera preponderante all'andamento del mercato delle materie prime che ha visto una crescita costante durante tutto l'anno di riferimento.

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono aumentati complessivamente di Euro 26,5 milioni, per effetto delle materie prime e solo marginalmente ad un effetto quantità (+4.4%).

I materiali di consumo includono le giacenze delle materie prime utilizzate nel processo produttivo (Euro 31,19 milioni) e dei materiali vari di consumo, ricambi e attrezzature (Euro 14,95 milioni). Con riguardo alle materie prime di produzione le quantità in giacenza non hanno subito una sostanziale variazione, mentre c'è stato un incremento del valore in giacenza pari al 54%. La voce materiali vari mostra un decremento delle scorte pari ad Euro 2,7 milioni.

Complessivamente il magazzino materie prime, sussidiarie e di consumo è aumentato di Euro 8,15 milioni.

I prodotti finiti, al netto delle variazioni delle rimanenze della branch coreana e merci in viaggio presentano un incremento pari ad Euro 22,7 milioni attribuibile principalmente all'andamento del mercato delle materie prime. A livello di quantità la Società presenta, rispetto al 2020, un incremento del 9,2%.

Il valore delle giacenze al 31 dicembre 2021 è stato confrontato con il valore di mercato desunto dai prezzi di vendita dell'ultimo mese dell'esercizio. I codici che presentano un maggior costo rispetto al valore di mercato sono stati svalutati al fine di renderli coerenti con il valore di mercato.

### II. CREDITI

Le variazioni intervenute nella consistenza dei crediti che compongono l'attivo circolante sono riportate in via analitica nel prospetto che segue (art. 2427, I co., n. 4, c.c.).

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, I co., n. 6, c.c.).



Crediti del circolante	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
<b>1) Crediti verso clienti</b>	<b>90.696.434</b>	<b>43.049.309</b>	<b>47.647.125</b>
Crediti verso clienti entro es.	90.696.434	43.049.309	47.647.125
<b>2) Crediti verso imprese controllate</b>	<b>30.127.339</b>	<b>30.045.076</b>	<b>82.263</b>
Crediti vs imprese controllate entro es.	30.127.339	30.045.076	82.263
<b>5-bis) Crediti tributari</b>	<b>613.681</b>	<b>1.778.788</b>	<b>(1.165.107)</b>
Crediti tributari entro es.	422.857	1.575.166	(1.152.309)
Crediti tributari oltre es.	190.824	203.622	(12.798)
<b>5-ter) Imposte anticipate</b>	<b>3.552.725</b>	<b>5.112.322</b>	<b>(1.559.597)</b>
<b>5-quater) Altri crediti</b>	<b>7.711.469</b>	<b>5.821.663</b>	<b>1.889.806</b>
Altri crediti entro es.	7.708.372	5.818.622	1.891.750
Altri crediti oltre es.	3.097	5.041	(1.944)
<b>Totale</b>	<b>132.701.648</b>	<b>85.807.158</b>	<b>46.894.490</b>

### C.II.1) Verso Clienti

Nella voce Crediti verso clienti (valore nominale Euro 91.437 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 741 migliaia), sono esposti tutti i crediti commerciali verso terzi a breve termine.

I movimenti del fondo svalutazione crediti appostato con riguardo ai clienti terzi sono i seguenti:

Fondo svalutazione crediti	31/12/2020	Accantonamento	Rilascio	Altri movimenti	31/12/2021
F.do svalut. crediti vs clienti entro es.	1.021.304	9.435	(158.580)	(131.765)	740.394
<b>Totale</b>	<b>1.021.304</b>	<b>9.435</b>	<b>(158.580)</b>	<b>(131.765)</b>	<b>740.394</b>

La valutazione del rischio di inesigibilità delle partite in essere alla data di chiusura dell'esercizio è stata effettuata tenendo in considerazione le polizze assicurative in essere ed i relativi affidamenti, come anticipato nella precedente parte terza e valutando analiticamente la posizione dei crediti il fondo è ritenuto congruo.

### C.II.2) Verso Imprese Controllate

Il dettaglio dei Crediti verso imprese controllate (con scadenza entro ed oltre l'esercizio) è il seguente:

Dettaglio crediti verso imprese controllate	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Cogne Hong Kong Ltd	1.982.703	5.956.363	(3.973.660)
Cogne Edelstahl GmbH	5.560.962	3.957.382	1.603.580
Cogne France S.A.	3.572.831	3.282.496	290.335
Cogne Celik Ltd	967.234	707.899	259.335
Cogne UK Ltd	4.600.833	4.091.117	509.716
Cogne USA Inc	4.661.170	6.891.080	(2.229.910)
Metalinox Cogne	5.061.489	4.195.825	865.664
Cogne Mexico	620.831	29.689	591.142
Cogne Stainless Bars S.A.	3.099.286	933.225	2.166.061
<b>Totale</b>	<b>30.127.339</b>	<b>30.045.076</b>	<b>82.263</b>

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono stati allineati ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Tale operazione ha determinato una differenza positiva di cambio su crediti in valuta in essere al 31 dicembre 2021 per un importo complessivo di Euro 51 migliaia, di cui Euro 171 migliaia negativi relativi a crediti verso imprese controllate ed Euro 222 migliaia positivi relativi a crediti verso terzi.

La ripartizione dei crediti per area geografica è riportata, distintamente per ciascuna voce, di seguito (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):



Aree geografiche	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti	49.941.819	17.562.090	23.192.525	90.696.434
Crediti verso imprese controllate	611.923	9.133.793	20.381.823	30.127.339
Crediti tributari	613.681	-	-	613.681
Imposte anticipate	3.552.725	-	-	3.552.725
Altri crediti	7.711.469	-	-	7.711.469
<b>Crediti del circolante</b>	<b>62.431.617</b>	<b>26.695.883</b>	<b>43.574.148</b>	<b>132.701.648</b>

#### **C.II.4 bis) Crediti tributari**

Il dettaglio della voce è il seguente:

Crediti tributari	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti vs erario per imposte entro es.	226.066	1.267.924	(1.041.858)
Erario c/IVA entro es.	-	195.950	(195.950)
Altri crediti tributari entro es.	196.791	111.292	85.499
Altri crediti tributari oltre es.	190.824	203.622	(12.798)
<b>Totale</b>	<b>613.681</b>	<b>1.778.788</b>	<b>(1.165.107)</b>

I crediti tributari si riducono complessivamente di Euro 1.165 migliaia principalmente per effetto della riduzione della posizione creditoria ai fini IRES e IRAP.

Gli acconti IRAP, versati nel corso dell'esercizio, ammontano ad Euro 108 e sono stati utilizzati e in compensazione con una parte del credito IRAP dell'esercizio 2020, il credito residuo degli acconti IRES e IRAP versati nel 2020 è stato totalmente compensato con le relative posizioni debitorie maturate nel presente esercizio.

Sul tema Patent Box si segnala che in seguito all'accordo con l'Agenzia delle Entrate di Milano, siglato nel mese di novembre 2021 la Società ha determinato crediti d'imposta pari a 1,7 milioni di euro (euro 1.051 migliaia ai fini IRES ed euro 718 migliaia ai fini IRAP) riconosciuti a fronte dei minori imponibili dei periodi d'imposta da 2016 a 2020 rideterminati attraverso l'applicazione del beneficio fiscale, nonché di maggiori perdite fiscali IRES, pari a euro 18 milioni.

Gli effetti fiscali del Patent Box sono stati recepiti attraverso la presentazione di dichiarazioni integrative per i periodi d'imposta da 2016 a 2020 ai fini IRES, IRAP e, ove esistente, ai fini del consolidato fiscale (periodi d'imposta 2016 e 2017), inviate a fine dicembre 2021, e pertanto, recepiti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

#### **C.II.4 ter) Imposte anticipate**

Tale voce specifica ammonta a Euro 3.553 migliaia. Complessivamente, le attività per imposte anticipate sono diminuite nel corso dell'esercizio per Euro 1.560 migliaia principalmente per effetto dell'utilizzo di perdite fiscali IRES pregresse per Euro 1.505 migliaia. Si segnala che tale utilizzo è al netto delle attività per imposte anticipate iscritte sulle maggiori perdite fiscali IRES risultanti in seguito alla presentazione delle dichiarazioni integrative per la rilevazione del beneficio Patent Box, pari a Euro 18 milioni (imponibile), sulle quali sono state iscritte attività per imposte anticipate per Euro 4,3 milioni. Le attività per imposte anticipate sono illustrate in un'apposita tabella riportata nel paragrafo di commento alla voce 20) di Conto Economico "Imposte sul reddito", alla quale si rimanda.

#### **C.II.5) Crediti verso altri**

Il dettaglio è il seguente:

a) crediti entro l'esercizio:





Altri crediti entro es.	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti vs dipendenti entro es.	8.901	21.519	(12.618)
Crediti vs enti previdenziali entro es.	47	22.065	(22.018)
Crediti verso società di factoring entro es.	4.559.253	4.563.215	(3.962)
Crediti vs enti assicurazioni entro es.	29.410	272.906	(243.496)
Anticipi a fornitori entro es.	3.034.283	801.573	2.232.710
Altri crediti entro es.	76.479	135.344	(58.865)
<b>Totale</b>	<b>7.708.373</b>	<b>5.816.622</b>	<b>1.891.751</b>

Altri crediti oltre es.	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti vs dipendenti oltre es.	3.097	5.041	(1.944)
<b>Totale</b>	<b>3.097</b>	<b>5.041</b>	<b>(1.944)</b>

Si evidenzia che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

### III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

#### Strumenti finanziari derivati attivi

Al 31 dicembre 2021 risultano in essere contratti a termine, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale in valuta USD, TRY, BRL, ZAR. Tali contratti consentono di ridurre al minimo l'esposizione della società verso il rischio di variazione del tasso di cambio sulle vendite e sugli acquisti in valuta diversa dall'Euro. Relativamente alle operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta in essere al 31 dicembre 2021, finalizzate alla copertura dell'oscillazione dei cambi, sono state rilevate rivalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 340 migliaia; tali importi accolgono l'effetto di sterilizzazione degli utili e delle perdite su cambi registrati sulle posizioni coperte.

Tipologia	valuta	Nozionale outstanding (EUR)	MTM (Eur)
NDF	BRL	503.162	424
Forward	TRY	977.146	282.347
NDF	KRW	9.535.582	22.679
Forward	ZAR	1.652.266	34.869
<b>Totale</b>		<b>12.668.156</b>	<b>340.319</b>

#### Commodities

Il fair value dei derivati stipulati a copertura delle fluttuazioni del valore della materia prima Nickel è pari ad Euro 69 migliaia.

#### Crediti verso imprese controllate per la gestione accentrata della Tesoreria

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene più attività finanziarie non immobilizzate verso società controllate; il conto corrente di cash pooling è stato chiuso nel corso del precedente esercizio.

#### **C.III.6) Altri Titoli**

Altri Titoli	Valore contabile
Depositi vincolati Unicredit a favore Simest a garanzia acquisto partecipazione Cogne Hong Kong	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>



Tale voce di importo pari a complessivi Euro 2.965 migliaia al 31 dicembre 2020 accoglieva la liquidità vincolata presso Unicredit Banca di Impresa S.p.A., di nuovo disponibile nel corso del primo semestre 2021.

#### IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Disponibilità liquide	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari e postali	54.587.475	31.849.867	22.737.608
<b>Totale</b>	<b>54.587.475</b>	<b>31.849.867</b>	<b>22.737.608</b>

La voce accoglie la disponibilità di numerario a breve termine presso le banche.

#### D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altri ratei attivi	273	1.028	(755)
Risconti attivi per leasing	939.703	1.240.228	(300.525)
Altri risconti attivi	85.015	145.063	(60.048)
<b>Totale</b>	<b>1.024.991</b>	<b>1.386.319</b>	<b>(361.328)</b>

La voce risconti attivi per Leasing pari a Euro 940 migliaia è relativa ai maxi-canoni dei contratti di leasing accesi nell'ultimo triennio.

Si evidenzia che non vi sono quote di risconti riassorbibili oltre i 5 anni.

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO****A. PATRIMONIO NETTO**

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto, sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, l co., n. 4, c.c.).

Patrimonio netto	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Destinazione risultato	31/12/2021
Capitale sociale	140 000 000	60 000 000	-	-	200 000 000
Riserva di rivalutazione	74 690 000	-	(60 000 000)	-	14 690 000
Riserva legale	1 738 000	-	-	221 150	1 959 150
<i>Riserva straordinaria</i>	2 061 651	-	-	-	2 061 651
<i>Riserva di fusione</i>	145 622	-	-	-	145 622
Altre riserve distintamente indicate	2 207 273	-	-	-	2 207 273
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari a	665 432	-	(687 785)	(1)	(22 354)
Utili (perdite) portati a nuovo	10 558 857	-	-	4 201 798	14 760 655
Utile (perdita) dell'esercizio	4 422 948	28 807 028	-	(4 422 948)	28 807 028
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>234.282.510</b>	<b>88.807.028</b>	<b>(60.687.785)</b>	<b>(1)</b>	<b>282.401.752</b>

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 262.402 migliaia, inclusivo dell'utile dell'esercizio, pari a Euro 28.807 migliaia.

In data 29 aprile la Società ha deliberato un aumento di capitale sociale di Euro 60 milioni utilizzando parte della riserva di rivalutazione sul patrimonio immobilizzato iscritta nel precedente esercizio.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto, nonché la relativa possibilità di utilizzazione e distribuzione sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, l co., nn. 4, 7 e 7 bis, c.c.). Come suggerito dal documento OIC n. 28 la disponibilità delle riserve viene codificata sulla base delle prime lettere dell'alfabeto, come segue:

- A) Per aumento di capitale;
- B) Per copertura perdite;
- C) Per distribuzione soci;
- D) Per altri vincoli statuari.

Utilizzo Patrimonio Netto	Saldo di chiusura	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	200.000.000,00					
Riserva di rivalutazione	14.690.000,00	Riserva di capitali	A, B			
Riserva legale	1.959.150,00	Riserva di utili	B			
<b>Altre riserve distintamente indicate</b>						
<i>Riserva straordinaria</i>	2.061.651,00	<i>Riserva di utili</i>	A, B, C			
<i>Riserva di fusione</i>	145.621,99	<i>Riserva di capitali</i>	B			
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(22.353,54)	Riserva di capitali				
Utili (perdite) portati a nuovo	14.760.654,96					
<b>Patrimonio netto</b>	<b>233.594.724</b>					

**B. FONDI PER RISCHI E ONERI**

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi ed oneri sono riportate nel prospetto seguente (art. 2427, l co., nn. 4 e 7, c.c.):





Fondi per rischi ed oneri	31/12/2020	Accantonamento	Altri movimenti	31/12/2021
Fondo per imposte differite	564.503	-	(429.734)	134.769
<b>Fondo per imposte, anche differite</b>	<b>564.503</b>	-	<b>(429.734)</b>	<b>134.769</b>
Strumenti finanziari derivati	653.685	-	(259.893)	393.792
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	<b>653.685</b>	-	<b>(259.893)</b>	<b>393.792</b>
Fondo rischi contenzioso in corso	80.000	-	(80.000)	-
Fondo rischi su partecipazioni	165.000	-	-	165.000
Altri fondi rischi	358.000	30.000	(28.000)	360.000
<b>Altri fondi rischi</b>	<b>603.000</b>	<b>30.000</b>	<b>(108.000)</b>	<b>525.000</b>
<b>Totale</b>	<b>1.821.188</b>	<b>30.000</b>	<b>(797.627)</b>	<b>1.053.561</b>

### **B.2) Fondo per imposte anche differite**

Le voci sono illustrate in apposite tabelle riportate nel paragrafo di commento alla voce 20) di Conto Economico "Imposte sul reddito", alla quale si rimanda.

### **B.3) Strumenti finanziari derivati passivi**

#### **Cambi**

Al 31 dicembre 2021 risultano in essere contratti a termine, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale in valuta GBP, BRL, USD, KRW, TRY, ZAR. Tali contratti consentono di ridurre al minimo l'esposizione della società verso il rischio di variazione del tasso di cambio sulle vendite e sugli acquisti in valuta diversa dall'Euro.

Relativamente alle operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta in essere al 31 dicembre 2021, finalizzate alla copertura dell'oscillazione dei cambi, sono state rilevate svalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 264 migliaia; tali importi accolgono l'effetto di sterilizzazione degli utili e delle perdite su cambi registrati sulle posizioni coperte.

Tipologia	valuta	Nozionale outstanding (EUR)	MTM (Eur)
NDF	KRW	1.853.923	(28.298)
Forward	GBP	4.284.286	(58.136)
Forward	TRY	210.063	(18.375)
NDF	ZAR	459.765	(4.183)
NDF	BRL	6.242.684	(149.098)
Forward	BRL	2.654.484	(6.079)
<b>Totale</b>		<b>15.705.205</b>	<b>(264.169)</b>

#### **Tassi**

Al 31 dicembre 2021 risultano in essere contratti derivati stipulati a copertura del rischio di tasso di interesse relativamente ai finanziamenti in essere. Per tale categoria di strumenti finanziari derivati sono state rilevate riserve per copertura dei flussi finanziari attesi per Euro 22 migliaia al netto dei connessi effetti fiscali. Il mark to market di tali contratti al 31 dicembre è negativo per Euro 130 migliaia.

### **B.4) Altri fondi**

La variazione intervenuta nella voce "Altri fondi rischi" è imputabile all'utilizzo di un fondo rischi personale iscritto nell'esercizio precedente per Euro 80 migliaia, all'utilizzo del fondo rischi quote Co2 iscritto nell'esercizio precedente per Euro 28 migliaia relativamente alle quote Co2 e all'accantonamento di ulteriori Euro 30 migliaia per il rischio di accertamento sulla modifica del costo Tari degli anni precedenti.

**C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, I co., n. 4, c.c.):

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31/12/2020	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2021
Fondo per trattamento di fine rapporto	3.246.744	627.481	(1.254.963)	2.619.262
<b>Totale</b>	<b>3.246.744</b>	<b>627.481</b>	<b>(1.254.963)</b>	<b>2.619.262</b>

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto accoglie le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2021 delle indennità da corrisponderci a tutti i dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 C.C., dei contratti collettivi di categoria e degli accordi aziendali.

Gli utilizzi del periodo riflettono le quote di TFR erogate ai dipendenti cessati.

**D. DEBITI****D.1) Obbligazioni**

Obbligazioni	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Obbligazioni ordinarie entro es.	3.000.000	1.500.000	1.500.000
Obbligazioni ordinarie oltre es.	10.379.166	13.324.790	(2.945.624)
<b>Totale</b>	<b>13.379.166</b>	<b>14.824.790</b>	<b>(1.445.624)</b>

L'importo del debito si riferisce all'emissione da parte della Società nel 2019 del prestito obbligazionario sotto la pari (denominato "Cogne Acciai Speciali S.p.A. – 3.50" 2019-2026") per un valore nominale complessivo di Euro 15.000.000 (Euro 13.379.166 applicando il costo ammortizzato) costituito da n. 150 obbligazioni dematerializzate del valore nominale unitario di 100.000 ciascuna, di taglio non frazionabile. Tali obbligazioni sono state sottoscritte ad un prezzo pari al 99,57% del loro valore nominale, con rilevazione di un disaggio di emissione pari ad Euro 64,5 migliaia. Gli interessi sono corrisposti in via posticipata su base semestrale, ad un tasso fisso nominale annuo lordo del 3.50% e il prestito sarà rimborsato tramite ammortamento alla pari a partire dal 24.12.2021, con scadenze semestrali. Il prestito è soggetto al rispetto del covenant PFN/EBITDA.

**D.4) Debiti verso banche**

Debiti verso banche	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Finanziamenti bancari con garanzia reale entro es.	260.000	4.710.000	(4.450.000)
Finanziamenti banc. senza garanzia reale entro es.	16.401.325	14.078.518	2.322.807
Banche c/c	2.097.239	7.539.081	(5.441.842)
Banche c/anticipazione	22.281.463	11.450.764	10.830.699
Finanziamenti bancari con garanzia reale oltre es.	2.395.000	10.025.000	(7.630.000)
Finanziamenti banc. senza garanzia reale oltre es.	45.282.948	46.514.543	(1.231.595)
<b>Totale</b>	<b>88.717.975</b>	<b>94.317.906</b>	<b>(5.599.931)</b>

La voce Banche c/c e Banche c/anticipazione accoglie il debito verso le banche risultante dai conti correnti ordinari, il debito per anticipi fatture ed i debiti per le ricevute bancarie salvo buon fine. L'indebitamento finanziario corrente diminuisce complessivamente di Euro 5,6 milioni. Si evidenzia che le disponibilità liquide al 31 dicembre 2021, come esposto nell'Attivo Patrimoniale alla voce Depositi Bancari e postali ammontano



ad Euro 54.587 migliaia. Al 31 dicembre 2021 le linee monetarie e di firma accordate alla Società sono state rinnovate fino a revoca.

La voce Finanziamenti bancari entro es. accoglie il debito di breve termine verso le banche a fronte dei finanziamenti concessi. La quota riportata a breve indica l'ammontare del debito che verrà rimborsato entro 12 mesi.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati siglati tre contratti di finanziamento a medio-lungo termine per un valore complessivo di Euro 17,0 milioni. Tali finanziamenti sono remunerati ad un tasso variabile a copertura del quale sono stati sottoscritti dei contratti derivati "IRS".

Tutti i finanziamenti sottoscritti, ad eccezione di quello erogato da Simest, sono soggetti a covenants PFN/EBITDA e PFN/PN.

La Società è riuscita a rispettare ampiamente entrambi i covenants.

La ripartizione dei debiti verso banche per finanziamenti in base all'arco temporale di rimborso è nel seguito esposta:

Istituto	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Banca Ifis	2.000.000	0
Mediocredito	832.032	0
Credito Valtellinese	1.688.855	1.273.186
Iccrea	1.108.527	428.254
Intesa San Paolo	2.000.000	4.980.898
Ipotecario mediocredito	113.477	715.000
Banco BPM 2020	2.518.433	0
Banca BNL SACE	4.000.000	10.919.553
Unicredit SACE	1.250.000	13.687.364
Ipotecario Intesa San Paolo	150.000	1.200.000
Intesa San Paolo SACE	1.000.000	13.993.694
Simest		480.000
<b>Totale</b>	<b>16.661.325</b>	<b>47.677.948</b>

Non sussistono debiti per finanziamenti a medio lungo termine con scadenza oltre i 5 anni.

Il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 è il seguente:



Posizione Finanziaria Netta	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	54.587.475	31.849.867	22.737.608
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>54.587.475</b>	<b>31.849.867</b>	<b>22.737.608</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>2.399.049</b>	<b>5.293.234</b>	<b>(2.894.185)</b>
Obbligazioni (entro 12 mesi)	(3.000.000)	(1.500.000)	(1.500.000)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(24.378.702)	(18.989.845)	(5.388.857)
Debiti per finanziamenti (entro 12 mesi)	(16.661.325)	(18.788.518)	2.127.193
Altri debiti (entro 12 mesi)	(247.630)	(185.380)	(62.250)
Strumenti finanziari derivati passivi	(393.792)	(653.685)	259.893
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(44.681.449)</b>	<b>(40.117.428)</b>	<b>(4.564.021)</b>
<b>Crediti finanziari a breve termine</b>	<b>-</b>	<b>720.291</b>	<b>(720.291)</b>
° <b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>12.305.075</b>	<b>(2.254.036)</b>	<b>14.559.111</b>
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	(10.379.166)	(13.324.790)	2.945.624
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(47.677.948)	(56.539.543)	8.861.595
Altri debiti (oltre 12 mesi)	(449.177)	(187.427)	(261.750)
<b>Debiti finanziari a m/ lungo termine</b>	<b>(58.506.291)</b>	<b>(70.051.760)</b>	<b>11.545.469</b>
<b>Crediti finanziari a m/lungo termine</b>	<b>-</b>	<b>3.842.373</b>	<b>(3.842.373)</b>
° <b>Posizione finanziaria netta a m/lungo termine</b>	<b>(58.506.291)</b>	<b>(66.209.387)</b>	<b>7.703.096</b>
° <b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(46.201.216)</b>	<b>(68.463.423)</b>	<b>22.262.207</b>

Le variazioni dell'indebitamento finanziario netto e dei flussi di cassa sono illustrate e commentate nella Relazione sulla Gestione. Per ulteriori dettagli si rimanda inoltre al Rendiconto finanziario, contenuto negli schemi di bilancio.

#### **D.7) Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori, pari a Euro 196.537 migliaia, si riferiscono all'esposizione debitoria verso terzi per acquisti di beni e servizi.

#### **D.9) Debiti verso controllate**

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei debiti verso le controllate:

Dettaglio debiti da imprese controllate	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Cogne Hong Kong Ltd	249.633	72.533	177.100
Cogne Edeltahl GmbH	237.339	111.916	125.423
Cogne France S.A.	67.233	7.483	59.750
Cogne Celik Ltd	14.879	33.162	(18.283)
Cogne USA Inc	105.246	20.471	84.775
Metalinox Cogne	33.498	53.593	(20.095)
Cogne Stainless Bars S.A.	6.688.202	3.088.437	3.599.765
<b>Totale</b>	<b>7.396.030</b>	<b>3.387.595</b>	<b>4.008.435</b>

La ripartizione dei debiti per area geografica è nel seguito esposta:



Aree geografiche	Italia	UE	Extra UE	Totale
Obbligazioni	13.379.166	-	-	13.379.166
Debiti verso banche	88.717.975	-	-	88.717.975
Acconti	478.186	-	-	478.186
Debiti verso fornitori	167.814.045	14.981.261	13.741.667	196.536.973
Debiti verso imprese controllate	5.365.622	304.572	1.725.836	7.396.030
Debiti tributari	5.562.161	-	-	5.562.161
Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	4.786.182	-	-	4.786.182
Altri debiti	8.816.264	-	-	8.816.264
<b>Debiti</b>	<b>294.919.601</b>	<b>15.285.833</b>	<b>15.467.503</b>	<b>325.672.937</b>

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono stati allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio. Tale operazione ha determinato una differenza negativa su cambi su debiti in valuta per un importo complessivo di Euro 175 migliaia principalmente imputabile a fornitori terzi.

#### **D.12) Debiti tributari**

Il dettaglio della voce è il seguente:

Debiti tributari	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altre debiti tributari entro es.	894.463	816.620	77.843
Debiti verso erario c/iva entro es.	433.260	-	433.260
Debiti per imposte sul reddito entro es.	1.060.210	-	1.060.210
Debiti c/ritenute sul reddito entro es.	2.404.228	1.914.398	489.830
Altri debiti tributari oltre es.	770.000	1.540.000	(770.000)
<b>Totale</b>	<b>5.662.161</b>	<b>4.271.018</b>	<b>1.291.143</b>

Il debito verso erario per IRAP e IRES, pari ad Euro 2.413 migliaia e ad Euro 1.458 migliaia accoglie il debito tributario relativo all'anno d'imposta 2021 ed è stato parzialmente compensato con gli acconti versati nel corso dell'esercizio precedente e con la rilevazione dei crediti d'imposta sorti in seguito alla presentazione delle dichiarazioni integrative per la rilevazione del beneficio Patent Box. Il netto a versare ai fini IRAP è pari ad Euro 1.060 migliaia.

#### **D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Tale voce comprende il debito verso i seguenti istituti previdenziali e di sicurezza sociale:

Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (INPS)	3.772.789	2.808.638	964.151
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (INAIL)	350.510	72.998	277.512
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (ALTRI)	662.883	620.415	42.468
<b>Totale</b>	<b>4.786.182</b>	<b>3.502.051</b>	<b>1.284.131</b>

La voce include, come emerge dalla tabella, anche i debiti relativi alla riforma del trattamento di fine rapporto in base alla quale la quota di accantonamento maturata a partire dalla data di esercizio dell'opzione prevista dalla legge da parte del dipendente, viene liquidata rispettivamente all'INPS o ad altro istituto previdenziale.

#### **D.14) Altri debiti**

##### **a) Debiti entro l'esercizio:**



Altri debiti entro es.	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti vs il personale entro es.	6.814.561	5.492.891	1.321.670
Altri debiti di natura finanziaria entro es.	247.830	185.380	62.250
Altri debiti entro es.	1.304.896	1.299.769	5.127
<b>Totale</b>	<b>8.367.087</b>	<b>6.978.040</b>	<b>1.389.047</b>

- debiti relativi alle retribuzioni del mese di dicembre liquidate a gennaio 2022 (Euro 2.173 migliaia);
- debiti relativi alla quota di ferie maturate e non godute (Euro 1.599 migliaia);
- debiti relativi all'accertamento del premio di risultato ed MBO (Euro 2.435 migliaia);
- debiti relativi all'accertamento del rateo premio di anzianità (Euro 608 migliaia).

Il dettaglio della voce "altri debiti di natura finanziaria" è relativo a debiti verso fornitori per acquisto di impianti/attrezzature con modalità di pagamento rateale.

Il dettaglio della voce "altri debiti":

- debiti per emolumenti al Collegio Sindacale (Euro 145,6 migliaia);
- debiti per emolumenti all'Organismo di Vigilanza (Euro 87,6 migliaia);
- debiti verso co.co.co (Euro 118 migliaia);
- debiti relativi al Fondo di Assistenza Interno (Euro 86,6 migliaia);
- debiti relativi all'onere Asos sull'energia elettrica ((Euro 451 migliaia);
- altri debiti diversi (Euro 416,2 migliaia).

#### b) Debiti oltre l'esercizio:

Altri debiti oltre es.	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altri debiti di natura finanziaria oltre es.	449.177	187.427	261.750
<b>Totale</b>	<b>449.177</b>	<b>187.427</b>	<b>261.750</b>

Si precisa che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i relativi effetti sono da ritenersi non significativi.

#### E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi è il seguente:

Ratei e risconti passivi	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ratei passivi per interessi	96.577	204.035	(107.458)
Ratei passivi per assicurazioni	101.088	92.413	8.675
Altri ratei passivi	40.167	5.588	34.579
<b>Totale Ratei passivi</b>	<b>237.832</b>	<b>302.036</b>	<b>(64.204)</b>
Risconti passivi per contributi in c/impianti	197.677	226.114	(28.437)
<b>Totale Risconti passivi</b>	<b>197.677</b>	<b>226.114</b>	<b>(28.437)</b>
<b>Totale</b>	<b>435.509</b>	<b>528.150</b>	<b>(92.641)</b>

I risconti passivi si riferiscono interamente alla ripartizione lungo la durata di cinque esercizi dei crediti d'imposta iscritti per Euro 103 migliaia sui beni appartenenti alla categoria "industria 4.0" e per Euro 95 migliaia sui beni ordinari.

**IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Conti d'ordine	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
<b>Beni di terzi presso l'impresa</b>	<b>6.553.219</b>	<b>2.453.938</b>	<b>4.099.281</b>
<b>Beni dell'impresa presso terzi</b>	<b>7.024.476</b>	<b>4.316.933</b>	<b>2.707.543</b>
<b>Garanzie prestate</b>	<b>12.876.985</b>	<b>14.898.786</b>	<b>(2.021.801)</b>
- Fidejussioni concesse a favore di terzi	9.669.674	11.861.462	(2.191.788)
- Lettere di patronage	3.207.311	3.037.324	169.987
<b>Impegni assunti dall'impresa</b>	<b>91.009.146</b>	<b>67.944.605</b>	<b>23.064.541</b>
- Leasing finanziari	4.058.330	2.491.789	1.564.541
- Valor nozionale "IRS" composto	86.952.816	65.452.816	21.500.000
<b>Altri conti d'ordine</b>	<b>4.500.000</b>	<b>2.964.799</b>	<b>1.535.201</b>
- Garanzie reali a favore di terzi su beni di imprese controllate	4.500.000	-	4.500.000
- Liquidati depositati presso terzi a garanzia	-	2.964.799	(2.964.799)
<b>Conti d'ordine</b>	<b>121.963.826</b>	<b>92.579.061</b>	<b>29.384.765</b>

Le fidejussioni concesse a favore di terzi ammontano a Euro 9.670 migliaia ed includono di fidejussioni rilasciate a favore di fornitori strategici e del Ministero dell'Ambiente come previsto dal decreto ministero dell'ambiente n. 370 del 3 settembre 1998.

Le garanzie prestate per conto di società controllate ammontano a Euro 3.207 migliaia e si riferiscono a lettere di patronage.



**CONTO ECONOMICO**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

**A. VALORE DELLA PRODUZIONE****A.1) Ricavi**

La voce accoglie sostanzialmente i ricavi derivanti dalla cessione dei beni, al netto dei resi, degli sconti e di eventuali premi.

Il dettaglio dei ricavi realizzati con le altre società del Gruppo e con le parti correlate è illustrato nella relazione sulla gestione.

La tabella di seguito riportata evidenzia la ripartizione per area geografica della voce ricavi:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Italia	140.740.621
UE	212.829.750
Extra UE	6.181.044
Asia	55.979.696
Africa	5.129.890
Nord America	21.352.051
Centro e Sud America	35.672.291
Oceania	67.231
Svizzera	110.649.180
<b>Totale</b>	<b>588.601.754</b>
<b>% Nazione</b>	<b>24%</b>
<b>% Estero</b>	<b>76%</b>

**A.5) Altri ricavi e proventi**

La voce "Altri ricavi e proventi" è così dettagliata:

Altri ricavi e proventi	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Contributi in conto esercizio	468.754	233.362	235.392
Contributi in conto capitale	-	1.549	(1.549)
<b>Contributi</b>	<b>468.754</b>	<b>234.911</b>	<b>233.843</b>
Vendita diretta di MP, SL e in corso di lavorazione	6.340.847	2.806.238	3.534.609
Plusvalenze ordinari immobilizzazioni materiali	1.402	46.222	(44.820)
Ricavi per provvigioni e commissioni	97.518	50.039	47.479
Recupero spese di vendita	16.886	4.196	12.690
Rimborsi assicurativi	23.105	22.200	905
Addebiti a fornitori e risarcimento danni	71.000	6.589	64.411
Rivalsa su trasporti	354.861	315.567	39.294
Sopravvenienze e remissione finanziarie	(226.133)	(162.029)	(64.104)
Altri ricavi diversi	2.184.569	983.430	1.201.139
<b>Altri ricavi</b>	<b>8.864.055</b>	<b>4.072.452</b>	<b>4.791.603</b>
<b>Totale</b>	<b>9.332.809</b>	<b>4.307.363</b>	<b>5.025.446</b>

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi verso società controllate, controllanti e verso altre imprese del Gruppo Cogne è illustrato nella relazione sulla gestione.



**B. COSTI DELLA PRODUZIONE****B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Di seguito viene esposto il dettaglio della voce:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Materie prime	267.573.023	215.614.599	51.958.424
Merci	13.405.379	12.730.328	675.051
Olii	338.160	221.055	117.105
Altri materiali	28.866.351	26.452.863	2.413.488
Utenze (elettriche/acqua)	30.207.950	18.067.914	12.140.036
Gas/Metano	28.901.039	11.987.293	14.913.746
Acquisti di materiali van di produzione	1.083.301	1.299.275	(215.974)
Acquisto di imballaggi	367.234	260.111	107.123
Oneri accessori di acquisto materie prime, semilavorati, merci e materiali di consumo	3.876.295	2.407.613	1.268.682
Rettifiche acquisti materie prime, semilavorati, merci e materiali di consumo	90.594.776	(3.166.464)	93.761.240
<b>Totale</b>	<b>463.013.606</b>	<b>285.854.697</b>	<b>177.158.921</b>

**B.7) Costi per servizi**

La voce risulta così dettagliata:

Per servizi	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Lavorazioni esterne	14.826.924	11.327.311	3.499.613
Trasporti su acquisti	249.115	220.097	29.018
Trasporti su vendite	12.878.876	9.314.287	3.364.589
Magazzinaggio	4.038.435	3.263.293	775.142
Assicurazioni	2.872.235	2.833.263	38.972
Consulenze amministrativo-fiscali	600.628	447.846	152.782
Consulenze informatiche	91.922	109.157	(17.235)
Consulenze commerciali	242.608	147.475	95.133
Consulenze tecniche	787.859	531.307	256.552
Spese legali e notari	654.852	439.286	215.566
Altre Consulenze	680.965	484.250	196.715
Spese di addestramento e Formazione del personale	298.454	137.555	160.899
Commissioni ad agenti	1.632.092	1.524.691	107.401
Pubblicità e promozioni	49.758	131.872	(81.914)
Servizi di vigilanza	660.649	545.544	115.105
Spese di viaggio	433.326	392.465	40.861
Compensi ad amministratori	1.100.000	450.000	650.000
Compensi a sindaci	145.600	145.600	-
Compensi ad Organismo di Vigilanza	93.600	93.600	-
Costo Mensa	473.607	379.053	94.554
Spese di rappresentanza	41.548	9.362	32.186
Spese telefoniche	215.228	185.463	29.765
Oneri di Ecologia	7.416.281	5.845.531	1.570.750
Spese postali e valori bollati	1.419	1.422	(3)
Servizi di pulizia e guardiania	3.529.320	3.056.590	472.730
Altri costi per servizi	1.089.776	1.058.214	31.562
Manutenzioni	6.698.015	4.539.506	2.158.509
<b>Totale</b>	<b>61.603.092</b>	<b>47.613.840</b>	<b>13.989.252</b>

**B.8) Costi per godimento di beni**



La voce accoglie principalmente i corrispettivi erogati per noleggi di macchine d'ufficio, automezzi industriali, impianti e macchinari, serbatoi e software, gli affitti e i canoni di locazione finanziaria, come di seguito riepilogato:

Per godimento beni di terzi	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Affitti passivi	719.223	902.568	(183.345)
Canoni leasing	1.821.372	1.238.156	583.216
Noleggi ed altri	1.110.933	1.058.729	52.204
Noleggio di automezzi	1.257.526	1.241.714	15.812
Noleggio di attrezzature	664.732	584.639	80.093
<b>Totale</b>	<b>5.573.786</b>	<b>5.025.806</b>	<b>547.980</b>

### B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi Euro 57.821 migliaia, come di seguito dettagliato:

Per il personale	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Salari e stipendi	41.131.781	33.340.504	7.791.277
Oneri sociali	14.061.350	11.928.053	2.133.297
Trattamento di fine rapporto	2.543.511	2.443.770	99.741
Altri costi	84.856	2.397.730	(2.312.874)
<b>Totale</b>	<b>57.821.498</b>	<b>50.110.057</b>	<b>7.711.441</b>

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nel corso del periodo relativamente all'organico aziendale, suddivisa per categoria:

Numero dipendenti	Saldo al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Passaggi di livello	Saldo al 31/12/2021
Dirigenti	10	1		1	12
Quadri	20		(1)	(1)	18
Impiegati	256	15	(17)	16	270
Apprendisti Impiegati	9	3		(6)	6
Operai	641	249	(162)	(5)	723
Apprendisti Operai	16	8	(1)	(5)	18
<b>Totale</b>	<b>952</b>	<b>276</b>	<b>(181)</b>	<b>-</b>	<b>1.047</b>

### B.10) Ammortamenti e svalutazioni

Con riferimento a tale voce si rinvia a quanto illustrato alle corrispondenti voci dell'attivo.

Come già evidenziato nel corso del presente documento, gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, mediante applicazione (per alcune categorie di beni) di aliquote modificate rispetto al precedente esercizio e ritenute idonee ad allineare il valore dei beni ammortizzabili all'effettiva vita utile residua. L'effetto di tale variazione ha comportato minori ammortamenti in riferimento alle immobilizzazioni materiali per circa Euro 4 milioni, al netto del relativo effetto fiscale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene di seguito dettagliato:



Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Amm.to costi di impianto e di ampliamento	23.138	23.138	-
Amm.to concessioni, licenze e marchi	945.521	1.669	943.852
Amm.to software	819.235	569.115	50.120
Amm.to altri oneri pluriennali	416.941	431.888	(14.947)
Amm.to oneri adeguamento impianti a norma	163.843	129.494	34.349
Amm.to oneri per migliorie beni di terzi	1.594.143	1.355.925	238.218
Amm.to oneri pluriennali su finanziamento	31.495	31.495	-
<b>Totale</b>	<b>3.794.316</b>	<b>2.542.724</b>	<b>1.251.592</b>

La variazione della quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 1.252 migliaia è imputabile principalmente alla quota di ammortamento della rivalutazione del marchio effettuata nell'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento stanziato a fronte delle attività materiali rappresentano l'onere di competenza dell'esercizio per l'utilizzo dei beni, di seguito il dettaglio:

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ammortamento fabbricati	321.538	258.074	63.464
Ammortamento impianti generici	1.640.319	1.713.188	(72.869)
Ammortamento mezzi interni	10.342	6.875	3.467
Ammortamento forni e pertinenze	3.970.802	3.619.094	351.708
Ammortamento grandi impianti specifici e automatici	10.657.005	6.349.741	4.307.264
Ammortamento attrezzature industriali e commerc.	1.426.316	1.484.881	(58.565)
Ammortamento mezzi di trasporto	30.554	23.856	6.698
Ammortamento mobili e arredi	44.881	30.733	14.148
Ammortamento macchinari EDP	110.942	70.613	40.329
<b>Totale</b>	<b>18.212.699</b>	<b>13.557.055</b>	<b>4.655.644</b>

#### **B.14) Oneri diversi di gestione**

Nella voce in oggetto sono compresi i seguenti oneri:

Oneri diversi di gestione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Minusvalenze ordinarie immob. materiali	-	121	(121)
Imposte non sul reddito e tasse	332.112	222.785	109.327
Perdite su crediti commerciali	30.813	-	30.813
Abbonamenti a giornali e riviste	48.225	37.187	11.038
Contributi ed erogazioni	115.756	114.467	1.289
Altri oneri diversi di gestione	2.362.270	140.662	2.221.608
Altri oneri e insuss.	77.674	73.092	4.582
Costi sostenuti per la ricerca e lo sviluppo	-	813	(813)
Fiere, mostre e trasferte	225.310	155.847	69.463
Sanzioni amministrative multe e sovrattasse	15.057	84.024	(68.967)
<b>Totale</b>	<b>3.207.217</b>	<b>828.998</b>	<b>2.378.219</b>

### **C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

#### **C.16.a1) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, da imprese controllate**

Il dettaglio è il seguente:



Altri proventi finanziari	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Interessi attivi da fin.ti a imprese controllate	42.585	92.860	(50.275)
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	<b>42.585</b>	<b>92.860</b>	<b>(50.275)</b>

**C.16.d Altri proventi finanziari diversi dai precedenti**

Il dettaglio è il seguente:

Altri proventi finanziari	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altri proventi fin.ri da imprese controllate	142.911	120.734	22.177
Interessi di c/c bancari e postali	669	2.518	(1.849)
Interessi e sconti comm.li attivi	-	1.737	(1.737)
Altri proventi fin.ri da altre imprese	4.591	53	4.538
<b>Proventi diversi dai precedenti</b>	<b>148.171</b>	<b>125.042</b>	<b>23.129</b>

**C.17a) Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllate**

Tale voce è così composta:

Interessi ed altri oneri finanziari	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Oneri finanziari vs imprese controllate	87.090	127.773	(40.683)
<b>Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate</b>	<b>87.090</b>	<b>127.773</b>	<b>(40.683)</b>

**C.17b) Interessi ed altri oneri finanziari verso altri**

Tale voce è così composta:

Interessi ed altri oneri finanziari	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Interessi passivi per debiti MLT verso banche	2.070.960	2.903.569	(832.609)
Interessi passivi per debiti BT verso banche	107.347	462.038	(354.691)
Oneri finanziari vs altre imprese	9.824	1.341.932	(1.332.108)
Sconti finanziari a clienti	1.066.346	636.089	430.257
Spese per commissioni bancarie	761.461	1.268.842	(507.381)
Interessi e commissioni factoring	510.797	539.406	(28.609)
Interessi di mora	91.142	159.218	(68.076)
Altri oneri finanziari	(21.960)	(68.219)	46.259
<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>4.595.917</b>	<b>7.242.875</b>	<b>(2.646.958)</b>

**C.17 bis) Utili e perdite su cambi**

Tale voce è così composta:

Utili e perdite su cambi	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Utile su cambi realizzati	3.167.394	3.522.703	(355.309)
Perdite sui cambi realizzate	(3.947.886)	(5.430.410)	1.482.524
<b>Utile su cambi realizzati</b>	<b>(780.492)</b>	<b>(1.907.707)</b>	<b>1.127.215</b>
Utile su cambi non realizzati	1.116.135	579.216	536.919
Perdite su cambi non realizzati	(676.148)	(1.105.885)	429.737
<b>Utile su cambi non realizzati</b>	<b>439.987</b>	<b>(526.669)</b>	<b>966.656</b>
<b>Totale</b>	<b>(340.505)</b>	<b>(2.434.376)</b>	<b>2.093.871</b>

**D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE****D.18.d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati**



Il dettaglio è il seguente:

Rivalutaz. di di strumenti finanziari derivati	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Rivalutaz. di strumenti finanziari derivati realizzati	5.311.407	6.316.876	(1.005.469)
Rivalutaz. di strumenti finanziari derivati non realizzati	340.319	1.074.745	(734.426)
<b>Totale</b>	<b>5.651.726</b>	<b>7.391.621</b>	<b>(1.739.895)</b>

#### **D.19.a) Svalutazione di partecipazioni**

Non sono state effettuate svalutazioni di partecipazioni nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

#### **D.19.d) Svalutazione di strumenti finanziari derivati**

Il dettaglio è il seguente:

Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati realizzati	9.813.995	4.594.410	5.219.585
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati non realizzati	627.061	645.797	(18.736)
<b>Totale</b>	<b>10.441.056</b>	<b>5.240.207</b>	<b>5.200.849</b>

## **20. IMPOSTE SUL REDDITO**

La società al 31 dicembre 2021 presenta un imponibile fiscale ai fini Irap di € 77.932 migliaia il cui onere è pari a € 2.413 migliaia e un imponibile fiscale ai fini IRES di € 6.077 migliaia il cui onere è pari a € 1.458 migliaia. L'effetto a conto economico della fiscalità anticipata e differita riflette l'iscrizione di attività per imposte anticipate pari ad Euro 1.478 migliaia e di imposte differite per Euro 70 migliaia.

Imposte sul reddito dell'esercizio	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
<b>IRES</b>	<b>1.458.426</b>	<b>-</b>	<b>1.458.426</b>
<b>I.R.A.P.</b>	<b>2.412.543</b>	<b>108.653</b>	<b>2.303.890</b>
Altre imposte correnti su reddito dell'esercizio (estero)	40.920	-	40.920
<b>Imposte correnti</b>	<b>3.911.889</b>	<b>108.653</b>	<b>3.803.236</b>
Imposte relative ad esercizi precedenti	(1.756.326)	(233.937)	(1.522.389)
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>(1.756.326)</b>	<b>(233.937)</b>	<b>2.280.847</b>
Imposte differite	(69.878)	70.781	(140.459)
Imposte anticipate	1.478.139	(3.577.528)	5.055.667
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>1.408.461</b>	<b>(3.506.747)</b>	<b>7.198.055</b>
<b>Totale</b>	<b>3.584.024</b>	<b>(3.632.031)</b>	<b>13.280.138</b>

La riconciliazione fra aliquota di imposta effettiva e aliquota di imposta teorica è nel seguito esposta (valori in migliaia di Euro):



Riconciliazione Tax Rate	IRES		Aliquota % (su ante imposte)
	Imponibile	Imposte	
Risultato ante imposte	32.373		
<b>Effetto fiscale teorico</b>		(7.770)	<b>24,00%</b>
<b>Differenze di natura permanente</b>			
Sopravvenienze passive indeducibili	58	(14)	0,04%
Differite attive sul marchio non riconosciute	1.133	(272)	0,84%
Spese autovetture e telefoniche	176	(42)	0,13%
Variazione IRAP forfettaria	(60)	14	-0,04%
Super-iper ammortamenti	(3.396)	815	-2,52%
Altri oneri non deducibili (sanzioni, locazioni, premi) e proventi non imponibili	(289)	71	-0,21%
Iscrizione DTA non iscritte in precedenti esercizi	(18.038)	4.329	-13,37%
<b>Effetto fiscale effettivo IRES</b>	<b>11.956</b>	<b>(2.867)</b>	<b>8,86%</b>
Imposte IRAP		(2.453)	
Imposte relative agli anni precedenti		1.756	
<b>Totale imposte 2021</b>		<b>(3.564)</b>	
<b>Imposte 2021</b>			
	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>	<b>Totale</b>
Correnti	1.459	2.453	3.912
Anticipate	1.478	-	1.478
Imposte relative ad esercizi precedenti	(1.756)	-	(1.756)
Differite	(70)	-	(70)
<b>Totale</b>	<b>1.111</b>	<b>2.453</b>	<b>3.564</b>

#### Fiscalità differita

Si riporta nel seguito il dettaglio delle partite che danno luogo alle imposte anticipate, con evidenza dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio (art. 2427, l co., n. 14, c.c.):

Descrizione dettaglio imposte anticipate	31.12.2020		Aggiustamento		Movimentazioni 2021		31.12.2021	
	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta
Fondo svalutazione crediti tassato	667.785	160.269			-	-	667.785	160.269
Fondo rischi diversi	466.000	111.840			(78.000)	(18.720)	388.000	93.120
Perdita netta su cambi non realizzata	526.669	126.401			(526.669)	(126.401)	-	-
Derivati	-	-			715.690	171.766	715.690	171.766
Derivati (fiscali a riserva CFH)	-	83.695			-	(76.632)	-	7.063
Interessi di mora non pagati/incassati	10.369	2.489			(10.369)	(2.489)	-	-
Totale imposte anticipate su differenze temporanee	1.670.823	484.694			100.652	(52.476)	1.771.481	432.218
Perdite fiscali riportabili	19.281.763	4.627.623	(10.087)	(2.421)	(6.289.566)	(1.504.696)	13.002.110	3.120.506
Totale crediti per imposte anticipate	20.952.592	5.112.322	(10.087)	(2.421)	(6.168.914)	(1.557.172)	14.773.591	3.552.724

I crediti per imposte anticipate sono stati iscritti solo a fronte della ragionevole certezza del loro recupero, sulla base delle previsioni di realizzare imponibili fiscali tali da permettere il riassorbimento della fiscalità anticipata nel momento in cui le differenze si riverseranno. In particolare, la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate ha tenuto in considerazione le previsioni economico-finanziarie contenute nel business plan 2022-2025.

Si riporta di seguito il dettaglio delle partite che danno luogo alle imposte differite al 31 dicembre 2020, con evidenza dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio (art. 2427, l co., n. 14, c.c.):





Descrizione dettaglio imposte differite	31.12.2020		Movimentazioni 2021		31.12.2021	
	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta
Utili netti su cambi non realizzati	-	-	(439.987)	(105.600)	(439.987)	(105.600)
Derivati (fiscaltà a riserva CFH)	(1.290.523)	(360.056)	1.290.523	360.056	-	-
Derivati	(851.855)	(204.447)	851.855	204.447	-	-
Interessi di mora non pagati/incassati	0	0	(121.536)	(29.169)	(121.536)	(29.169)
<b>Totale imposte differite su differenze temporanee</b>	<b>(2.142.378)</b>	<b>(564.503)</b>	<b>1.702.391</b>	<b>458.903</b>	<b>(561.523)</b>	<b>(134.769)</b>

## INFORMAZIONI INTEGRATIVE

### 1. DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art 2497 bis, quarto comma, del Codice Civile introdotto nell'ambito della riforma del diritto societario, si evidenzia che la Società, sebbene controllata dalla MEG S.A., non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante.

### 2. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società nel corso dell'esercizio ha effettuato operazioni con parti correlate a condizioni di mercato. Per una più completa informativa sulle operazioni con le parti correlate si rinvia all'apposito paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti" contenuto nella relazione sulla gestione.

### 3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2021

Ai sensi del comma 3, n. 5 dell'art. 2428 c.c., si riportano le seguenti informazioni in merito agli accadimenti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

#### Gennaio 2022

Nel mese di gennaio la Società ha ricevuto l'erogazione di due finanziamenti a medio lungo termine, coperti dalla garanzia Sace prevista dal decreto Cura Italia del 17 marzo 2020, per un importo complessivo di Euro 35 milioni ed una durata di 5 anni.

Nel mese di gennaio 2022, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2021, si è concretizzato il seguenti aumenti di capitale sociale:

- COGNE MEXICO, S.A. DE C.V.: aumento di capitale sociale tramite erogazione in denaro per USD 1.500 migliaia;

#### Febbraio 2022

Nel mese di febbraio 2022, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2021, si sono concretizzati i seguenti aumenti di capitale sociale:

- METALINOX COGNE AÇOS INOXIDAVEIS ESPECIAIS METAIS LTDA: aumento di capitale sociale tramite rinuncia ai crediti commerciali per Euro 4.500 migliaia;
- COGNE SPECIALITY STEEL USA INC: aumento di capitale sociale tramite erogazione in denaro per USD 3.500 migliaia;
- COGNE ÇELIK SANAYI VE TICARET LIMITED: aumento di capitale sociale tramite erogazione in denaro per TL 15.000 migliaia.





Febbraio/Marzo 2022

L'invasione della Russia in Ucraina, cominciata nella giornata del 24 febbraio 2022, ha comportato un'impennata dei prezzi energetici che ha messo in difficoltà l'intera economia Europea ed in particolare le aziende fortemente energivore. Il proseguire del conflitto ha comportato altresì agitazioni sul mercato delle materie prime che si stanno riflettendo in aumenti considerevoli del prezzo delle materie prime. In data 8 marzo è stata sospesa la quotazione del nichel sul mercato LME a causa di un incremento del 250% del prezzo (passato da circa 30K\$Ton a circa 80K\$Ton in poche ore). Alla data di approvazione del presente progetto di bilancio, le quotazioni non sono ancora riprese.

Gli impatti diretti e indiretti dell'intervento militare russo in Ucraina e delle sanzioni internazionali ad esso correlate sulle attività, sulle condizioni finanziarie e sui risultati della Società e delle sue controllate non sono al momento prevedibili in modo attendibile. Tuttavia, l'Azienda ha intrapreso alcune azioni al fine di limitare l'impatto di questa situazione straordinaria come, ad esempio, il fermo parziale dei reparti più energivori e alla conseguente attivazione della Cassa integrazione speciali guadagni che la Società si riserva di utilizzare solo in caso di necessità.

#### **4. INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124 ART. 1 COMMA 125**

La legge 124/2017 ha introdotto all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche ricevute e concesse; in particolare, per le imprese, il comma 125 richiede la pubblicazione nella nota integrativa di bilancio di tutti i vantaggi economici, di ammontare pari o superiore a 10.000 euro, ricevuti a carico delle risorse pubbliche.

La disciplina è accompagnata da un severo regime sanzionatorio: per le imprese beneficiarie, l'inosservanza dell'obbligo di pubblicazione comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti (comma 125).

Più recentemente, la legge 11 febbraio 2019, n. 12 (con cui era stato convertito il "decreto semplificazione"), ha creato un collegamento tra gli obblighi previsti dalla legge n. 124/2017 e la disciplina del Registro nazionale degli aiuti di Stato, con l'intento di semplificare gli oneri di pubblicazione previsti in capo alle imprese beneficiarie degli aiuti.

Sulla base di alcune autorevoli interpretazioni pubblicate, prima tra tutte la circolare n. 5 del 22 febbraio 2019 di Assonime, si ritiene che non sia richiesta la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle seguenti fattispecie:

- somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture
- incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa
- misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato, ad esempio ACE
- vantaggi economici selettivi, e quindi degli aiuti di Stato, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, ossia accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio, contributi su progetti di ricerca e sviluppo ed agevolazioni fiscali) o risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee o Contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad es. Fondimpresa e Fondirigenti); si tratta fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese.

Gli stessi documenti interpretativi affermano che sia preferibile adottare il criterio di rendicontazione "per cassa", rispetto a quello "per competenza".

Si rinvia integralmente a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione "Trasparenza".

Oltre a quanto sopra, si precisa ulteriormente che la Cogne Acciai Speciali S.p.A., quale società ad alto consumo di energia elettrica, beneficia di sgravi che trovano puntuale evidenza tramite la pubblicazione del nominativo della Società e della relativa classe di sconto sul sito ufficiale della Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali (C.S.E.A), cui pertanto integralmente si rinvia.



## 5. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2021 della Vostra Società chiude con un utile netto pari ad Euro 28.807.028 (ventisettemilioniquattrocentocinquantacinquemilaquattrocentosei).

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e metodi contabili ivi utilizzati, Vi proponiamo di destinare il risultato conseguito nel seguente modo:

- Euro 1.440.352 alla voce "Riserva legale";
- Euro 27.366.676 alla voce "Utili/(perdite) portati a nuovo".

Aosta, 14 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Giuseppe Marzofati

